



**Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE

2020



INDICE

1. Introduzione	p. 4
2. Corsi di studio triennali	p. 7
2.1 <i>Scienze dell'educazione e della formazione (L-19)</i>	p. 7
2.2 <i>Beni culturali e turismo (interclasse L-1/L-15)</i>	p. 13
3. Corsi di studio magistrali	p. 16
3.1 <i>Scienze pedagogiche (LM-85)</i>	p. 16
3.2 <i>Management dei beni culturali (LM-89)</i>	p. 22
3.3 <i>International tourism and destination management (LM-49)</i>	p. 28
4. Corsi di studio magistrali a ciclo unico	p. 32
4.1 <i>Scienze della formazione primaria (LM-85bis)</i>	p. 32
5. Sezione supplementare: proposte di miglioramento per Dipartimento	p. 37
6. Parere sulle modifiche ordinamentali dei CdS L1/L15, LM-49 e LM-89	p. 40



La Relazione Annuale 2020 è stata realizzata dai componenti la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze della formazione, beni culturali e turismo, nelle persone di:

Francesco Bartolini (Professore associato) - francesco.bartolini@unimc.it

Leonardo Basile (Studente) - l.basile1@studenti.unimc.it

Laura Bordi (Studentessa) – l.bordi1@studenti.unimc.it

Aurelia Catanzaro (Studentessa) - a.catanzaro1@studenti.unimc.it

Alessandro Chiola (Studente) - a.chiola@studenti.unimc.it

Fabrizio d’Aniello (Professore associato-Presidente) - fabrizio.daniello@unimc.it

Maria Teresa Gigliozzi (Ricercatrice universitaria) - mariateresagigliozzi@unimc.it

Luca Girotti (Ricercatore universitario) - luca.girotti@unimc.it

Caterina Martelli (Studentessa) - c.martelli@studenti.unimc.it

Marta Maria Montella (Ricercatrice universitaria) - martamaria.montella@unimc.it

Morena Muzi (Ricercatrice universitaria) - morena.muzi@unimc.it

Clemente Nappi (Studente) - c.nappi1@studenti.unimc.it

Gianluca Sensale (Studente) - g.sensale@studenti.unimc.it

Carmen Vitale (Ricercatrice universitaria) - carmen.vitale@unimc.it



1. INTRODUZIONE

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Scienze della formazione, dei Beni culturali e del Turismo (SFBCT) ha operato nella consapevolezza di costituire un organo di importanza focale all'interno del processo di valutazione dei sistemi universitari, nonché di rappresentare, in qualità di "valutatore esterno", uno degli anelli centrali del sistema AVA. Di conseguenza, ha operato nella consapevolezza che la propria funzione ha da essere costantemente migliorata in virtù del significativo ruolo assegnatole. In quest'ottica, la CPDS, muovendo come si conviene dai compiti affidati dalla Legge 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), così come facendo opportunamente leva sulle Linee Guida AVA per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari aggiornate al 10/08/2017 (Allegato 7) e sulle Linee guida per le CPDS emanate dall'Ateneo di Macerata in data 11/10/2018, ha inteso anche recepire i suggerimenti operativi contenuti nelle Relazioni 2019 e 2020 del Nucleo di Valutazione (NdV).

A tal proposito, con riferimento alla stesura della Relazione 2020, la CPDS ha elaborato verbali ad ogni riunione dell'Organo e li ha esplicitati nella Relazione stessa a motivo della loro tracciabilità; ha indicato la composizione della Commissione corredandola di recapiti e-mail affinché tali informazioni siano congruente pubblicare sui siti web di Ateneo e di Dipartimento e i componenti possano essere contattati dagli studenti; ha assicurato la piena rappresentanza studentesca, colmando tempestivamente le lacune verificatesi; si è proposta di essere incisiva, profondendosi nello sforzo di enucleare le criticità e le opportunità di miglioramento per i Corsi di studio (CdS) anziché soffermarsi a rendicontare lo stato dell'arte (cfr. nota 5, p. 7 della Relazione 2020 del NdV); e ha allestito una sezione supplementare, dedicata a proposte di miglioramento indirizzate al Dipartimento nella sua complessità.

Posto quanto addotto, la CPDS, nella sua articolazione attuale, ivi inclusa la nuova Presidenza, è stata nominata con D.R. del 28/09/2020, pertanto ha potuto lavorare soltanto alla redazione della Relazione 2020, incontrando da subito la vacanza di un rappresentante per il CdS in Scienze dell'educazione e della formazione, giacché dimissionario. Risultato assente alla prima riunione plenaria del 21/10/2020 e chiariti, dunque, i motivi dell'assenza, il Presidente della CPDS, sulla scorta della Delibera del Senato Accademico del 28/03/2017, in data 23/10/2020 ha avviato le procedure per il reclutamento di una nuova rappresentanza studentesca, andate a buon fine in data 4/11/2020. Oltre alle problematiche incontrate a fronte della recente nomina della CPDS, dell'impossibilità quindi di un adeguato tempo/momento preparatorio e dell'iniziale incompletezza dell'Organo, l'emergenza Covid ha ulteriormente ostacolato i lavori della CPDS, impedendo (ad eccezione del primo) tutti gli incontri che si sarebbero dovuti tenere in presenza (con le annesso occasioni di consolidare ed armonizzare il gruppo di lavoro) e la reperibilità cartacea dei documenti necessari. In quest'ultimo senso, sulla base delle Linee guida individuate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA), è apparsa da subito lodevole e congeniale la recente pubblicazione sui siti web di Ateneo, di Dipartimento e dei CdS dei documenti relativi all'AQ (Assicurazione Qualità), approvata dal Senato Accademico nella seduta del 26/11/2019.



Tutto ciò premesso, in vista della Relazione 2020, la CPDS, come nello scorso anno, ha inteso operare per sotto-commissioni, non discostandosi dalla normativa di riferimento e da quanto ribadito nelle predette Linee guida AVA: “Gli Atenei possono prevedere CPDS ai seguenti livelli: A. a livello di Dipartimento, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei CdS a esso afferenti e, se opportuno, una suddivisione in sottocommissioni corrispondenti ai diversi CdS. [...]” (cfr. 3.3, p. 19). Le sotto-commissioni sono di seguito elencate (con rimando ai ruoli e alle classi di appartenenza):

- Sotto-commissione 1: d’Aniello Fabrizio (PA LM-85), Muzi Morena (RU L-19), Catanzaro Aurelia (STU LM-85), Lanzolla Anna (sostituita con Bordi Laura STU L-19) per le classi L-19/LM-85;
- Sotto-commissione 2: Bartolini Francesco (PA LM-85bis), Girotti Luca (RU LM-85), Basile Leonardo (STU LM-85bis), Martelli Caterina (STU LM-85bis) per la classe LM-85bis;
- Sotto-commissione 3: Gigliozzi Maria Teresa (RU L1/L15), Chiola Alessandro (STU L1/L15) per la classe L1/L15;
- Sotto-commissione 4: Montella Marta Maria (RU LM-49), Nappi Clemente (STU LM-49) per la classe LM-49;
- Sotto-commissione 5: Vitale Carmen (RU LM-89), Sensale Gianluca (STU LM-89) per la classe LM-89.

Oltre quanto predisposto nelle sotto-commissioni, la CPDS ha anche operato in plenaria, con lo scopo di socializzare materiali ad accesso esclusivo del Presidente, condividere strategie e modalità operative, nonché criticità da risolvere, rimarcare consensualmente mansioni ed obiettivi e verificare/rimodulare in fieri l’andamento complessivo dei lavori attraverso il confronto e la riflessione critica sugli stati di avanzamento del processo.

Queste, le date degli incontri plenari:

- 1° incontro: mercoledì 21 ottobre 2020, ore 17:30-19:30, in presenza (cfr. verbale CPDS 21/10/2020);
- 2° incontro: mercoledì 4 novembre 2020, ore 17:30-19:00, on line (cfr. verbale CPDS 4/11/2020);
- 3° incontro: mercoledì 11 novembre 2020, ore 17:30-20:00, on line (cfr. verbale CPDS 11/11/2020);
- 4° incontro: mercoledì 18 novembre 2020, ore 17:30-19:45, on line (cfr. verbale CPDS 18/11/2020).

Queste, invece, le date degli incontri delle sotto-commissioni:

Sotto-commissione 1: giovedì 29 ottobre 2020, ore 9:30-12:45; venerdì 30 ottobre, ore 10:00-13:00 e 14:30-18:00 (sotto-commissione parziale); giovedì 5 novembre, ore 16:30-19:00; venerdì 6 novembre, ore 9:30-13:00 e 14:30-17:00 (sotto-commissione parziale); giovedì 12 novembre, ore 10:30-12:30.

Sotto-commissione 2: sabato 31 ottobre 2020, ore 09:00-11:00; venerdì 6 novembre, ore 15:00-20:00 (sotto-commissione parziale); sabato 7 novembre, ore 09:00-12:30 (sotto-commissione parziale); lunedì 16 novembre, ore 12:15-13:15.



Sotto-commissione 3: martedì 10 novembre 2020, ore 11:30-14:00; lunedì 16 novembre, ore 13:00-15:10.

Sotto-commissione 4: mercoledì 28 ottobre 2020, ore 14:30-15:20; mercoledì 4 novembre, ore 19:45-20:10; venerdì 6 novembre, ore 14:30-15:10; lunedì 9 novembre, ore 10:00-12:30; mercoledì 18 novembre, ore 15:00-15:50;

Sotto-commissione 5: venerdì 30 ottobre 2020, ore 9:30-10.00; lunedì 2 novembre, ore 14:30-15:00; venerdì 6 novembre, ore 14:30-15:00; martedì 10 novembre, ore 14:30-15:00.

La CPDS, sia in plenaria sia nelle sotto-commissioni, ha agito tenendo in considerazione l'invito contenuto nella Relazione 2019 della stessa CPDS, formulato in risposta ad un incontro con il PQA e il NdV avvenuto in data 12/07/2018 e relativo all'opportunità di stilare testi brevi ed argomentati con linguaggio non burocratico, comprensibile anche ai menî esperti in materia di assicurazione della qualità.

Riguardo alle criticità rilevate, la principale consiste nell'individuazione delle fonti (compito di per sé non semplice per la mole delle medesime), nonostante la già richiamata, provvida disponibilità di documenti on line. Difatti, non è stato solo complicato orientarsi all'interno delle varie directory, ma si è pure riscontrato, talora, un'errata allocazione documentale, oppure la presenza di verbali incompleti o da rettificare: su questo sarà dato idoneo input correttivo nella predetta sezione supplementare. Un'altra criticità rilevata attiene, ancora, all'assenza della componente studentesca in seno al Gruppo AQ L-19/LM-85, che ne ha ritardato le attività determinando la vacanza iniziale di determinati verbali. Un'ulteriore criticità concerne l'emergenza Covid. Da una parte, quest'ultima ha rallentato i consueti processi di assicurazione della qualità che puntellano la base documentale della CPDS; dall'altra parte ha reso ancor più oneroso il mandato della CPDS in ordine alla Relazione, poiché condividere in sincrono fonti on line risulta quanto mai temporalmente dispendioso e faticosamente organizzabile.

Riguardo, altresì, ai punti di forza rilevati, v'è sicuramente da menzionare la rappresentanza paritetica per ciascun CdS e la partecipazione attiva ai lavori in plenaria e nelle sotto-commissioni di tutti gli studenti, i quali hanno concorso proficuamente all'attenta analisi dei materiali a disposizione e all'elaborazione di spunti propositivi extra-documentali, dimostrando responsabilità critico-costruttiva nell'esercizio del compito comune.

Da ultimo, confermando la buona prassi avviata lo scorso anno, la CPDS ha nuovamente deciso all'unanimità di procedere all'invio preventivo di una bozza della relazione annuale ai Presidenti dei CdS per eventuali controdeduzioni attinenti solo a elementi fattuali (come eventuali documenti non esaminati, imprecisioni o errori meramente materiali compiuti dalla CDPS) o metodologici (come errori relativi al periodo temporale preso in considerazione) e non di merito delle valutazioni indipendenti espresse dalla CDPS medesima. La bozza è stata inoltrata l'1/12/2020.



2. CORSI DI STUDIO TRIENNALI

2.1. SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L-19)

A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dall'analisi condotta in autonomia dalla CPDS, in termini di valutazione della didattica il CdS presenta risultati in linea o poco al di sopra della media dipartimentale. Nell'A.A. 2018/2019 (ex MIA), le valutazioni date dagli studenti evidenziano una situazione "pienamente soddisfacente" (ossia valutazione > 8), ad eccezione di tre dati, relativi alle "conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame", al "carico di studio dei singoli insegnamenti" e alle "attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) utili all'apprendimento della materia", i quali evidenziano responsi "solo" soddisfacenti (valutazione tra > 7 e < 8): rispettivamente 7,43, 7,78 e 7,93 di media per gli studenti frequentanti; 7,15 e 7,47 per gli studenti non frequentanti; 7,25 e 7,76 per gli studenti in e-learning. Queste aree di miglioramento – non trattandosi di criticità in sé – sono state analizzate dal Gruppo AQ L-19 (cfr. verbale del 30/10/2019) e discusse in seno al Consiglio delle Classi Unificate (CCU) L-19/LM-85 del 30/10/2019. Il Gruppo AQ, così come il CCU, a fronte delle risultanze relative alle "conoscenze preliminari" e al "carico di studio", sollecitano di proseguire nell'accurato controllo degli Allegati C (su questo punto la CPDS conviene e non avanza ulteriori proposte). Tuttavia, non risulta nulla in merito alla questione delle "attività didattiche integrative". La CPDS consiglia al CCU L-19/LM-85 e al Gruppo AQ di realizzare un'indagine esplorativa su pregi e difetti delle attività didattiche integrative proposte, interna ai singoli insegnamenti del CdS e a ridosso della conclusione delle lezioni, onde verificare l'effettiva congruità delle stesse. Dall'analisi citata in apertura, si configurano, poi, ulteriori aree di miglioramento, testimoniate soprattutto dagli studenti in e-learning, concernenti l'accessibilità al materiale delle attività didattiche on line (7,65), l'utilità apprenditiva delle attività didattiche diverse dalle lezioni ordinarie (esercitazioni, chat e forum) (7,16) e la reperibilità del tutor on line (7,48) (cfr. MIA). In quest'ottica, la prof.ssa Fedeli, delegata dipartimentale per l'e-learning, si è impegnata ad effettuare una ricognizione dei servizi offerti a partire dal 2020 (cfr. verbali di cui sopra), la quale ha condotto ad un globale riassetto delle attività di tutoraggio on line per l'A.A. 2020/2021, i cui esiti saranno valutabili solo nel 2021.

In aggiunta, la CPDS invita il CdS a discutere ed approfondire quanto trasversalmente (studenti frequentanti, non frequentanti e in e-learning) e maggioritariamente traspare dalle sezioni dedicate ai commenti liberi – ossia il desiderio di diffondere la pratica delle prove di valutazione intermedia –, facendo leva in primis sulle attività del Tavolo della didattica L-19.

Non si hanno, infine, casi di insegnamenti singoli che abbiano riscontrato valutazioni tali da essere sottoposti a specifica attenzione critica.

Per quanto riguarda le valutazioni della didattica dell'A.A 2019/2020, la CPDS registra le stesse aree di miglioramento rilevate nell'A.A. 2018/2019, ad eccezione delle



“attività didattiche integrative”: “conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame” (7,82 studenti frequentanti, 7,41 non frequentanti e 7,53 in e-learning); “carico di studio dei singoli insegnamenti” (7,62 studenti non frequentanti e 7,60 e-learning). Queste aree di miglioramento sono state analizzate dal Gruppo AQ (cfr. verbale del 3/11/2020) e discusse in seno al CCU L-19/LM-85 del 17/11/2020. Se ne evince che siano stati visualizzati e condivisi gli Allegati C di tutti gli insegnamenti, che il carico di studio risultante sia adeguato ai CFU previsti e che occorra provvedere a realizzare lezioni introduttive che diano luogo alla maturazione di idonee conoscenze preliminari. La CPDS accoglie quest’ultima misura correttiva e, in generale, ribadisce le proposte di miglioramento avanzate in relazione all’A.A. 2018/2019, anche relativamente alle attività didattiche integrative.

Circa gli studenti in e-learning, persistono due delle tre aree problematiche rilevate nell’A.A. 2018/2019: accessibilità al materiale delle attività didattiche on line (7,80); utilità apprenditiva delle attività didattiche diverse dalle lezioni ordinarie (7,92) (cfr. MIA). In ordine a ciò, la CPDS attende gli esiti del riassetto summenzionato. Dall’analisi dei singoli insegnamenti traspare, limitatamente ad alcuni di essi, la necessità di curare materiali ed esercitazioni on line (area di miglioramento percepibile anche dai suggerimenti degli studenti ex MIA) e l’esigenza di progettare la didattica in modo maggiormente contestualizzato e mirato ai destinatari. Su questi punti, Gruppo AQ e CCU convengono di ottemperare. La CPDS suggerisce di coinvolgere specificatamente il Tavolo della didattica L-19 per affrontare le questioni in parola.

Infine, sussiste un’ulteriore area di miglioramento evidenziata da una rappresentante degli studenti entro il Gruppo AQ, la quale fa esplicita richiesta, soprattutto per le matricole e a fronte dell’incremento della didattica blended o solo on line, di corsi ad hoc di alfabetizzazione informatica. La richiesta è opportunamente recepita dalla prof.ssa Fedeli, la quale si impegna alla sua soddisfazione unitamente al Gruppo AQ (cfr. verbale del 3/11/2020).

B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sulla scorta di quanto affiorato dall’analisi delle valutazioni della qualità della didattica (ex MIA), come pure riportato in sede di Riesame ciclico presentato e approvato in CCU (cfr. verbale del 22/01/2019), gli studenti domandano “la disponibilità di aule con capienza adeguata alla numerosità degli studenti del CdS”. Siffatta criticità risulta affrontata dal CCU nella seduta del 26/02/2019, ove si è deliberato un piano di azioni correttive (cfr. verbale Gruppo AQ L-19 del 28/01/2019) su cui il CCU stesso è ripiegato il 10/04/2019 per monitorare l’avanzamento delle azioni ed integrare le soluzioni inizialmente avanzate (monitoraggio ed integrazione che peraltro proseguono in via costante e progressiva). È pertanto prevista la realizzazione di nuovi spazi idonei e congeniali alle richieste degli studenti, a valere sul progetto di eccellenza finanziato dal MIUR per il quinquennio 2018/2022 a favore del Dipartimento nella sua interezza. Il progetto di ampliamento del Polo didattico è stato presentato nel Consiglio di Dipartimento del 3/04/2019.



Inoltre, la CPDS chiede che le aule in toto siano riviste con l'aggiunta di prese elettriche per la carica delle batterie dei pc portatili.

Anche grazie alle richieste avanzate dalla CPDS in modo indipendente nel corso del 2018, dirette a perfezionare il funzionamento delle attrezzature didattiche e a implementare la formazione del personale non docente al fine di supportare tecnicamente il personale docente, non si registrano altre criticità insistenti sul Quadro in parola.

C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS apprezza segnatamente lo sforzo rilevante che il CCU ormai compie da anni in vista del monitoraggio e della verifica degli Allegati C, attraverso apposite Commissioni nominate annualmente e chiamate nel dettaglio a controllare che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, insieme ad altre informazioni contenute negli Allegati C, siano esplicitate in modo chiaro e congruente con gli obiettivi formativi (generali e specifici) e con i regolamenti didattici vigenti, nonché siano presentate in modo completo e tendenzialmente uniforme. Mansioni e risultati delle attività delle Commissioni sono idoneamente dichiarati, affrontati e discussi nelle riunioni del CCU (cfr. verbali del 24/04/2018, 29/05/2018, 10/04/2019 e 15/05/2019), il quale reindirizza ai singoli docenti gli input correttivi da seguire.

La CPDS apprezza allo stesso modo la messa a regime (cfr. verbale del CCU del 10/04/2019) dell'ex Tavolo sperimentale della didattica L-19 avviato nell'A.A. 2017/2018, votato al confronto tra docenti allo scopo di supportare in via continuativa la qualità della didattica e l'integrazione tra i singoli insegnamenti (anche nella prospettiva di un'integrazione verticale con il CdS in Scienze pedagogiche).

Dinanzi alla positività delle azioni intraprese in ordine al Quadro C), la CPDS si limita ad invitare il CdS a proseguire nel controllo accurato degli Allegati C, coadiuvato dal Tavolo della didattica L-19, in quanto nondimeno esortato a richiamare preventivamente l'attenzione sul necessario equilibrio tra CFU dei singoli insegnamenti e carico di studio, a sensibilizzare i docenti circa l'esigenza di un allargamento delle prove di valutazione intermedia e a sostenere l'estensione di modalità didattiche innovative che permettano di arricchire i processi di insegnamento/apprendimento diretti al conseguimento di risultati apprenditivi sempre migliorabili.

D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) riferita all'A.A. 2018/2019 appare compiutamente ed adeguatamente realizzata. Attraverso gli indicatori illustrati ed opportunamente commentati, essa pone in luce una performance del CdS con risultati ovunque al di sopra delle medie registrate per gli Atenei non telematici della stessa area geografica ed in generale, eccetto che per la percentuale di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti sul totale dei CFU maturati. Il dato è in calo rispetto alle medie rilevate negli anni precedenti ed è in linea con le medie regionali e nazionali degli Atenei non telematici. Al riguardo, sia nella SMA sia nella seduta del CCU del



30/10/2019 – laddove sono state discusse le risultanze della SMA –, si propongono e si approvano come misure risolutive ulteriori politiche di promozione dei programmi Erasmus e una revisione degli accordi inter-universitari per favorire maggiori scambi. Da segnalare in positivo la crescente percentuale di laureati entro la durata normale del corso (73,9%) e ad un anno dalla sua conclusione (58,4%) (molto superiori alle medie nazionali e regionali), in ordine alla quale sembra che la nuova modalità di prova finale introdotta per snellire le procedure e le azioni effettuate per il rafforzamento degli interventi di orientamento/tutorato (progetto POT, progetto ICare, integrazione delle funzioni di tutoraggio per orientamento, tirocinio e ICare in un'unica persona) abbiano contribuito significativamente.

Rispetto alla SMA 2019/2020 (cfr. verbale Gruppo AQ del 3/11/2020 e verbale CCU del 17/11/2020), la panoramica risultante non si discosta da quella del 2018/2019, ivi compreso il dato sui CFU conseguiti all'estero, il quale pone in luce una lieve ripresa ma si attesta poco al di sotto delle medie nazionali e regionali degli Atenei non telematici. Come peraltro preannunciato dagli organi predetti nei verbali corrispondenti, la CPDS conviene circa l'esigenza di riprendere il discorso sulla promozione dei programmi Erasmus e di revisione degli accordi inter-universitari ipotizzato nell'A.A. precedente, posto che l'emergenza Covid ne ha rallentato lo sviluppo nel 2020 e pur considerando che probabilmente lo ostacolerà anche nel 2021. V'è poi un altro dato su cui la CPDS invita il CdS ad attuare una riflessione precipua: il dato sulla percentuale di abbandoni dopo N+1 anni. Esso è inferiore alla media degli Atenei non telematici della stessa area geografica e in linea con quella degli Atenei su scala nazionale, quindi di per sé non rappresenta una criticità in senso assoluto. Tuttavia, si consiglia di ponderare l'impatto determinato da quegli studenti che "lasciano" il CdS dopo il primo anno per transitare a Scienze della formazione primaria e di tenerne in debito conto nei commenti alla SMA.

Per quanto riguarda il Riesame ciclico, quest'ultimo appare accuratamente stilato, valuta congruentemente l'efficacia delle azioni concluse, presenta gli elementi critici a fronte di dati e fonti soddisfacentemente documentati e promuove in generale puntuali interventi correttivi. Si pone all'attenzione un'unica proposta migliorativa, di tipo integrativo: il Riesame sottolinea come il "mondo del lavoro", più volte consultato, richieda un incremento competenziale sul piano delle conoscenze normative ed amministrative legate ai servizi educativi; in merito, nel Riesame si rimanda ragionevolmente al riordino della L-19 (ex L. n. 205/2017, D. Lgs. n. 65/2017, D.M. n. 378/2018) quale strumento per operare sulla modifica dei piani di studio e dei programmi d'insegnamento; il riordino della L-19 (A.A. 2019/2020) ha quindi consentito di rivedere l'offerta didattica anche sul versante delle conoscenze predette, tuttavia si invita il CdS a fare anche perno attorno alle Commissioni di revisione degli Allegati C e al Tavolo della didattica L-19 al fine di monitorare e sensibilizzare ulteriormente sulla questione.

E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS



La CDPS valuta adeguata la compilazione della Scheda SUA-CdS e apprezza la completezza delle informazioni destinate al pubblico, nonché la loro facile e chiara comprensione. Tuttavia, il link presente nel sito dipartimentale che rinvia alla Scheda apre un documento non suddiviso per “quadri”, a differenza del link reso disponibile sul sito web di Ateneo. Si esorta, dunque, a provvedere, consentendo l’apertura di contenuti “tecnicamente” articolati come si conviene.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

- La CPDS, ai fini di una graduale familiarizzazione con il mondo del lavoro, delle professioni e della proficua circolarità teoria-prassi, così come agli effetti di un’intensificazione qualitativa del rapporto con gli stakeholders in grado di migliorare i risvolti apprenditivi, didattici ed occupazionali del CdS, apprezza ed incoraggia a proseguire le iniziative messe in campo dal 2016/2017 con gli eventi denominati MiCiOriento (workshop realizzati in Dipartimento da enti ospitanti i tirocinanti e realtà lavorative/professionali con l’obiettivo di orientare gli studenti in vista del tirocinio e della futura professione) e dal 2019/2020 con MiCiOriento Young (workshop orientativi – integranti quelli di MiCiOriento – realizzati in Dipartimento da giovani ex alunni occupati nel settore educativo).
- La CPDS incoraggia il CdS a supportare l’estensione di lezioni/seminari condotti da esperti esterni all’interno degli spazi didattici dei singoli insegnamenti, facilitando così il boundary crossing tra studio e lavoro, nonché il dialogo tra sistemi di attività diversi ma accomunati dalla focalizzazione sui servizi educativi. Benché ragionevolmente lasciate all’iniziativa libera dei docenti, si invita ad istituzionalizzare, per così dire, tali lezioni/seminari, incitando nelle sedi opportune ad aderire a siffatta buona prassi.
- Si suggerisce di favorire l’integrazione di forme di didattica attiva e innovativa che permettano di nutrire la predetta circolarità tra teoria e prassi e di allenare posture comunicative, interattive e relazionali funzionali al farsi professionisti dell’educazione.
- Stante l’elevato numero di iscritti (costantemente in crescita), si invita a compiere una riflessione sulla sostenibilità efficace dell’offerta didattica, specie in relazione al mantenimento di alti standard formativi/qualitativi per tutti gli studenti, con peculiare attenzione per gli studenti non frequentanti e in e-learning (portatori di “percentuali di soddisfazione” minori rispetto ai frequentanti).
- Si invita il CdS a riflettere sull’opportunità di:
 - 1. organizzare e sistematizzare seminari/laboratori tesi a migliorare i metodi di studio;
 - 2. organizzare e sistematizzare seminari/laboratori tecnici appositamente dedicati alla preparazione delle tesi di laurea (editing) al di là del servizio offerto da Bibliorienta;
 - 3. organizzare e sistematizzare, per il III anno, seminari/laboratori destinati a fornire indicazioni utili per la costruzione del CV e all’implementazione di simulazioni di colloqui di lavoro (anche in lingua straniera);



- 4. predisporre un tutorial video per facilitare le operazioni di immatricolazione.



2.2 BENI CULTURALI E TURISMO (INTERCLASSE L-1/L-15)

A) **Analisi e proposte su gestione e utilizzo di questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

In merito alle modalità adottate per la diffusione dei questionari e il rilevamento delle opinioni degli studenti, la CPDS apprezza il lavoro svolto di gestione, discussione e condivisione, come risulta sia dalla Relazione 2020 del NdV sia dai verbali del Gruppo AQ sia da quelli del CCU (si veda ad esempio il verbale Gruppo AQ del 16/09/2020). Rispetto all'iniziativa che vedeva lo svolgimento annuale della riunione con gli studenti per presentare il questionario di valutazione e per illustrarne i risultati (cfr. Relazione CPDS 2019), si apprezza la continuità dell'iniziativa che è proseguita anche in modalità online a causa delle difficoltà derivate dalle disposizioni anti-COVID.

Il rappresentante degli studenti ha provveduto a informare e ad invitare gli studenti a compilare con attenzione sia i questionari di valutazione sia la survey del CdS L-1/L-15, sottolineando la necessità di una maggiore coerenza nella compilazione di entrambi i questionari.

Riguardo ai dati sulla soddisfazione degli studenti (cfr. MIA A.A. 2018/2019) è possibile rilevare un complessivo buon livello di apprezzamento da parte degli studenti sulle metodologie di insegnamento, sulla coerenza tra metodologie, materiale didattico e obiettivi formativi e sulla chiarezza delle modalità di esame. Su questi punti, come anche nel complesso, si rileva una sensibile crescita del livello di soddisfazione nell'ultimo anno, anche rispetto alla media del Dipartimento, sia tra i frequentanti sia tra i non frequentanti. Dall'analisi dei dati emerge ancora una volta, seppure in misura ridotta rispetto agli anni passati, il problema del carico didattico, giudicato dagli studenti sempre eccessivo. In proposito la CPDS concorda con quanto espresso dal gruppo AQ (cfr. verbale del 16/09/2020) sul fatto che un alleggerimento del carico, valutato positivamente dagli studenti, non è per definizione un dato che debba essere interpretato come soddisfazione generale nei confronti del corso. Si segnala inoltre un miglioramento significativo rispetto all'anno passato in merito alle conoscenze preliminari, soprattutto da parte degli studenti e-learning, benché ancora non pienamente soddisfacente. Il dato 2018/2019 è comunque leggermente superiore alla media di Dipartimento. La CPDS apprezza pertanto il lavoro svolto dal CdS per avvicinare sempre più gli studenti a discipline ancora poco note attraverso lo sviluppo di laboratori, visite didattiche e seminari. Nell'insieme sembra dunque che il lavoro di sensibilizzazione svolto dal Gruppo AQ tra i docenti del CdS per migliorare alcuni parametri sensibili abbia avuto esito positivo. La CPDS confida inoltre che le modifiche ordinamentali approvate dal CCU e dal Consiglio di Dipartimento nelle sedute del 28/10/2020 possano incrementare la qualità anche su questo specifico fronte.

Riguardo alle informazioni relative ai docenti non emergono casi che abbiano ottenuto risultati al di sotto della media.

Dai dati ricavati da MIA 2019/2020 (estratti il 07/11/2020) emerge invece una leggera flessione del livello di apprezzamento da parte degli studenti rispetto a tutte le voci inserite nel questionario, con la sola eccezione degli studenti non frequentanti per i quali si registra un aumento della soddisfazione. Tuttavia dall'analisi della scheda SUA-CdS



quadro B6 (del 30/10/20) emergono dati lievemente discostanti rispetto all'ultima estrazione, che rappresenta un quadro orientato in senso meno positivo. La CPDS suggerisce al CDS di verificare tale discostamento, di seguire sempre con molta attenzione il monitoraggio dei dati e di sensibilizzare i docenti a migliorare il livello di qualità finora raggiunto, in particolare attraverso il potenziamento di iniziative interdisciplinari che la modalità online consente di svolgere con maggiore facilità e partecipazione.

Al di là dei risultati dei questionari, la CPDS apprezza quanto disposto per le attività di tirocinio svolte dal febbraio 2020 (vedi scheda SUA Quadro C3 del 21/10/20), nonostante il minor numero di attivazione degli stessi tirocini e un lieve calo nella valutazione delle performances degli studenti rispetto all'anno precedente. Occorre rilevare, tuttavia, che gli stessi enti ospitanti hanno dovuto adattare le attività agli standard anti-Covid, comprimendo inevitabilmente la possibilità di valorizzare appieno le competenze e le risorse dello stagista. Le risposte fornite dagli enti ospitanti sono state comunque più che soddisfacenti e pertanto la CPDS invita il CdS a seguire con sempre maggior impegno i progetti di tirocinio e le attività previste per la cosiddetta 'modalità residuale'.

Sempre a livello di Ateneo si apprezza, inoltre, l'attivazione di un supporto professionale attraverso un servizio di tutoraggio specializzato rivolto a tutti gli studenti con difficoltà di apprendimento, oltre all'introduzione di un Senior tutor specifico dedicato all'intermediazione per gli studenti che non richiedono ulteriori servizi di supporto allo studio (cfr. verbale CCU del 17/10/2019). Diverso invece il risultato in merito al progetto ICare, che vede nella risposta degli studenti un giudizio insoddisfacente e pertanto una scarsa partecipazione (cfr. verbale CCU del 15/05/2019). La CPDS suggerisce di riflettere sull'opportunità di mantenere questo progetto nella modalità attuale ed eventualmente di rielaborarlo in modo da correggere i punti di criticità.

B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

A fronte dell'analisi dei questionari di valutazione della didattica (cfr. MIA 2018/2019 e 2019/2020), per quanto riguarda gli ausili didattici e le attrezzature, la CPDS giudica complessivamente tali strumenti pienamente sufficienti, considerando gli sforzi messi in atto dall'Ateneo per garantire lo svolgimento di tutte le attività didattiche in modalità a distanza, causa Covid-19.

C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS apprezza il lavoro compiuto dal Gruppo AQ e dal CCU in relazione alle modalità di valutazione della preparazione negli Allegati C, per i quali è prevista un'attività di revisione molto accurata, affidata a specifiche commissioni su base disciplinare. Pari apprezzamento in merito a quanto elaborato per la validità delle prove



di valutazione intermedie. Si invita pertanto a proseguire nelle azioni finora messe in pratica e a mantenere elevato il livello di revisione.

D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il lavoro del Gruppo AQ per la SMA risulta estremamente accurato e completo, come si evince dai verbali (per es. cfr. verbale del 6/11/2019) e dalle discussioni in sede di CCU (cfr. verbale del 13/11/2019). I commenti forniti ai dati sono sostanzialmente condivisibili e sufficientemente circostanziati. Evidenziano in particolare la difficoltà di commento di dati disaggregati per i due CdS L-1/L-15, che in diversi casi si dimostrano poco chiari e stabili. Come azione correttiva si chiede di poter avere a disposizione dati aggregati per le due classi in modo da poter analizzare gli indicatori per il CdS nella sua globalità (cfr. SMA 2019/2020).

Altrettanto efficace è il lavoro del Gruppo AQ per quanto riguarda il Riesame ciclico (cfr. verbale del 20/02/2019). Le soluzioni riportate nel Riesame ciclico del 2018 (approvato il 27.02.2019) per risolvere i problemi individuati sono in corso di realizzazione e in questa direzione vanno senz'altro le modifiche ordinamentali apportate al CdS (approvate nel CCU e nel Consiglio di Dipartimento del 28/10/2020). Inoltre a seguito del cambio di ordinamento, il gruppo AQ ha formulato un quesito al PQA in merito alla eventuale necessità di un nuovo Riesame. Il PQA ritiene non necessario un nuovo rapporto di Riesame, che andrà comunque redatto prima della prossima (imminente) visita CEV. La CPDS attende pertanto il prossimo Riesame per valutare eventuali miglioramenti rispetto alle problematiche individuate precedentemente.

E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La commissione paritetica ha verificato come le informazioni sulla SUA-Cds siano facili da reperire e pubblicate con chiarezza nel sito istituzionale di ateneo, con rimandi anche nei siti dei singoli corsi di laurea.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Come proposte di miglioramento in sede di CPDS si avanza quella del potenziamento del personale tecnico per la manutenzione e l'aggiornamento della strumentazione informatica e delle attrezzature, soprattutto a seguito delle necessità emerse per svolgere le attività didattiche a distanza dovute alle norme anti-Covid. Non emergendo ulteriori proposte di miglioramento, la CPDS raccomanda comunque al CdS di mantenere un elevato livello di attenzione e di qualità nelle diverse attività svolte.



3. CORSI DI STUDIO MAGISTRALI

3.1 SCIENZE PEDAGOGICHE (LM-85)

A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo di questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Posto che la performance del CdS si attesta al di sopra della media dipartimentale, dall'analisi condotta in autonomia dalla CPDS le risposte fornite dagli studenti nell'A.A. 2018/2019 (ex MIA) delineano un quadro "pienamente soddisfacente" (ossia valutazione > 8), ad eccezione di due dati, relativi alle "conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame" e al "carico di studio dei singoli insegnamenti", i quali evidenziano responsi "solo" soddisfacenti (valutazione tra > 7 e < 8): rispettivamente 7,68 e 7,99 di media per gli studenti frequentanti; 7,50 e 7,69 per gli studenti non frequentanti; 7,71 (conoscenze preliminari) per gli studenti in e-learning. In proposito, siffatte aree di miglioramento sono state analizzate dal Gruppo AQ LM-85 (cfr. verbale del 30/10/2019) e discusse in seno al CCU L-19/LM-85 del 30/10/2019. Il Gruppo AQ, a fronte delle risultanze inerenti alle "conoscenze preliminari" e altresì della reiterazione negli anni di esiti inferiori ad 8, ipotizza che le medesime aree potrebbero interessare maggiormente gli studenti provenienti da CdS triennali extra-Ateneo, stante la continuità tra L-19 e LM-85 per gli iscritti in sede e il supposto, correlato possesso di adeguate conoscenze propedeutiche. La CPDS suggerisce al CCU L-19/LM-85 e al Gruppo AQ di effettuare indagini mirate (anche con focus group) per stabilire se, effettivamente, la flessione percentuale (rispetto alla media generale) si riferisca a quanto ipotizzato (peraltro su questo punto lo stesso Gruppo AQ, nella seduta del 29/01/2020, si riprometteva di "effettuare un'indagine chiarificatrice con il supporto della componente studentesca"). In aggiunta e ad integrazione, si consiglia di rafforzare il collegamento tra i Tavoli della didattica L-19 e LM-85 al fine di verificare e monitorare la congruenza "interna" tra le conoscenze di base (L-19) e quelle promosse nella LM-85.

Riguardo, invece, alla seconda area di miglioramento ("carico di studio"), la CPDS esorta il CdS a proseguire con la buona pratica del controllo degli Allegati C per mezzo di Commissioni individuate a tale scopo, affinando l'accuratezza del monitoraggio. Inoltre, la CPDS caldeggia la presa in considerazione dei suggerimenti trasversalmente offerti dagli studenti (frequentanti, non frequentanti e in e-learning) circa l'inserimento di prove di valutazione intermedia di carattere valutativo tese ad alleggerire in itinere il carico di studio (cfr. MIA).

Sussistono, poi, ulteriori aree di miglioramento, rappresentate in particolare dagli studenti in e-learning, concernenti l'accessibilità al materiale delle attività didattiche on line, l'utilità apprenditiva di attività didattiche diverse dalle lezioni ordinarie e la reperibilità del tutor on line (cfr. MIA). In questa prospettiva, come da verbali di cui sopra del Gruppo AQ e del CCU, la delegata dipartimentale per l'e-learning, prof.ssa Fedeli, si è impegnata ad effettuare una ricognizione dei servizi offerti a partire dal 2020, la quale ha portato ad un complessivo riassetto delle attività di tutoraggio on line per l'A.A. 2020/2021, i cui esiti saranno valutabili solo nel 2021.



Non si registrano, da ultimo, casi di insegnamenti singoli che abbiano riscontrato valutazioni tali da essere sottoposti a specifica attenzione critica.

Per quanto concerne le valutazioni della didattica per l'A.A. 2019/2020, anche in questo caso la performance del CdS si attesta al di sopra della media dipartimentale, delineando un quadro generale “pienamente soddisfacente”, ad eccezione dei soliti due dati, relativi alle “conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame” e al “carico di studio dei singoli insegnamenti”, i quali evidenziano responsi “solo” soddisfacenti: rispettivamente 7,92 (soltanto per le conoscenze preliminari; il carico di studio indica un 8,20) di media per gli studenti frequentanti; 7,59 e 7,80 per gli studenti non frequentanti; 7,62 e 7,95 per gli studenti in e-learning. Queste aree di miglioramento sono state analizzate dal Gruppo AQ LM-85 (cfr. verbale del 9/11/2020) e discusse in seno al Consiglio delle Classi Unificate (CCU) L-19/LM-85 del 17/11/2020. Se ne evince che siano stati visualizzati e condivisi gli Allegati C di tutti gli insegnamenti, che il carico di studio risultante sia adeguato ai CFU previsti e che occorra, solo in alcuni casi (laddove sussiste una materia che non abbia avuto progressi nella L-19), provvedere a realizzare lezioni introduttive che diano luogo ad idonee conoscenze preliminari. La CPDS accoglie quest’ultima misura correttiva e, in generale, ribadisce le proposte di miglioramento avanzate in relazione all’A.A. 2018/2019.

Circa gli studenti in e-learning, persistono le stesse aree problematiche rilevate nell’A.A. 2018/2019: accessibilità al materiale delle attività didattiche on line (7,95); utilità apprenditiva delle attività didattiche diverse dalle lezioni ordinarie (7,69); reperibilità del tutor on line (7,85) (cfr. MIA). In ordine a ciò, la CPDS attende gli esiti del riassetto summenzionato. Dall’analisi dei singoli insegnamenti traspare, limitatamente ad alcuni di essi, la necessità di curare materiali ed esercitazioni on line (area di miglioramento percepibile anche dai suggerimenti degli studenti ex MIA). Sul punto, Gruppo AQ e CCU convengono di ottemperare, a livello trasversale, pure in virtù della situazione pandemica e della correlata didattica blended o, talora, solo on line.

La CPDS, in generale, ritiene che vi sia una corretta gestione ed un adeguato utilizzo dei risultati dei questionari. Gestione ed utilizzo che, con il concorso degli studenti, potrebbero essere ottimizzati focalizzandosi con maggiore incisività tanto sulle risposte date e le percentuali corrispondenti, quanto sulle proposte di miglioramento (commenti liberi) avanzate dai medesimi studenti in sede di compilazione dei questionari.

B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sulla base di quanto emerso dall’analisi delle valutazioni della qualità della didattica (ex MIA), come pure evidenziato in sede di Riesame ciclico presentato e approvato in CCU (cfr. verbale del 11/12/2018), gli studenti domandano ulteriori spazi a disposizione della didattica (aule e laboratori) e, soprattutto, degli studenti stessi (in particolare spazi liberamente fruibili per lo studio in gruppo). Tale criticità risulta adeguatamente affrontata dal CCU nella seduta del 26/02/2019, laddove si è deliberato un piano di



azioni correttive (cfr. verbale Gruppo AQ LM-85 del 28/01/2019) su cui il CCU medesimo è ritornato in data 10/04/2019 per monitorare l'avanzamento delle azioni ed integrare le soluzioni inizialmente avanzate. È quindi prevista la realizzazione di nuovi spazi, più idonei e funzionali alle richieste degli studenti, a valere sul progetto di eccellenza finanziato dal MIUR per il quinquennio 2018/2022 a favore del Dipartimento nella sua interezza. Il progetto di ampliamento del Polo didattico è stato presentato nel Consiglio di Dipartimento del 3/04/2019. In attesa del completamento dei lavori, ancorché sia consapevole delle difficoltà logistiche dovute ad una saturazione delle aule dipartimentali puntellata da immatricolazioni in costante espansione, la CPDS sottopone comunque al CCU e per suo tramite al Consiglio di Dipartimento l'esigenza di individuare, ad interim, almeno un'aula dedicata solo agli studenti e alle loro necessità. Inoltre, la CPDS chiede che le aule in toto siano riviste con l'aggiunta di prese elettriche per la carica delle batterie dei pc portatili.

Anche grazie alle sollecitazioni operate dalla CPDS in modo indipendente nel corso del 2018, dirette a perfezionare il funzionamento delle attrezzature didattiche e a implementare la formazione del personale non docente al fine di supportare tecnicamente il personale docente, non si registrano altre criticità insistenti sul Quadro in parola.

C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS, nella prospettiva indicata dal Quadro C), apprezza particolarmente lo sforzo significativo che il CCU ormai compie da anni in vista del monitoraggio e della verifica degli Allegati C. Tenendo conto delle indicazioni della CPDS e anche dell'ANVUR e del PQA di Ateneo, apposite Commissioni, articolate per aree disciplinari e nominate annualmente in seno al CCU, si preoccupano di assicurare coerenza circa gli obiettivi specifici del CdS nella sua globalità (quadro A4a della Scheda SUA); gli obiettivi formativi specifici ulteriormente definiti e articolati a livello delle singole aree scientifiche (quadro A4b della Scheda SUA); gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti previsti all'interno di queste aree di apprendimento. Aderendo a tale macro-missione, le Commissioni sono chiamate nello specifico a controllare che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, unitamente ad altre informazioni contenute negli Allegati C, siano dettagliate in modo chiaro e congruente con gli obiettivi formativi predetti e con i regolamenti didattici vigenti, nonché siano presentate in modo completo e tendenzialmente uniforme. Compiti e risultati delle azioni delle Commissioni sono opportunamente affrontati e discussi nelle adunanze del CCU (cfr. verbali del 24/04/2018, 29/05/2018, 10/04/2019 e 15/05/2019), il quale reindirizza ai singoli docenti gli input correttivi da seguire.

Non meno apprezzabile risulta essere il recepimento della proposta della CPDS (cfr. Relazione 2018 e 2019) di aggiornare un Tavolo della didattica LM-85 dopo l'istituzione del Tavolo L-19 nell'A.A. 2017/2018: Il Tavolo LM-85 (cfr. verbale Gruppo AQ del 29/01/2020) è stato attivato nel 2020 (la prima riunione si è tenuta il 24/06/2020). Il Tavolo in questione appare estremamente funzionale e propedeuticamente utile (rispetto alla stessa compilazione degli Allegati C) a garantire



coerenza ed integrazione tra gli insegnamenti, continuità verticale tra di essi (così come nella prospettiva di un raccordo con gli insegnamenti della L-19) e complessivi riequilibrio/armonizzazione dell'offerta didattica e delle modalità valutative, sempre nel rispetto degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi.

Fermo restando il quadro assai positivo riscontrato, la CPDS invita il CdS a proseguire nell'accurato monitoraggio degli Allegati C e parimenti invita il neonato Tavolo della didattica LM-85, nel confronto tra i docenti del CdS, a ribadire preventivamente il necessario ossequio al rapporto tra carico di studio e CFU dei singoli insegnamenti, a estendere le opportunità per gli studenti di prove di valutazione intermedia (cfr. Quadro A) e a promuovere forme di didattica innovativa che consentano di arricchire i processi di insegnamento/apprendimento tesi al conseguimento di risultati apprenditivi sempre migliorabili.

D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), datata 28/09/2019 e riferita all'A.A. 2018/2019, appare adeguatamente realizzata, nonché corredata di commenti congeniali a rilevare non solo i punti forti del CdS, che lo attestano al di sopra delle medie nazionali e regionali degli Atenei non telematici (per es. per le percentuali di iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, di iscritti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, di immatricolati -seppur con una leggera flessione dinanzi ai dati degli anni precedenti-, di studenti soddisfatti del CdS, ecc.), ma anche i punti deboli. In proposito, i dati evidenziati dalla SMA sono opportunamente discussi nel CCU del 30/10/2019, il quale si sofferma appropriatamente sul decremento della percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso – ipotizzando come misura correttiva l'eventuale predisposizione di un laboratorio ad hoc per la formazione alla preparazione delle Tesi di laurea a supporto dell'esiguo numero di docenti/relatori del CdS – e sul calo degli occupati a un anno dalla Laurea. A quest'ultimo riguardo, il CCU, con l'intervento della Presidente del Gruppo AQ, propone di rafforzare la collaborazione con gli stakeholders al fine di intensificare il dialogo tra università e mondo del lavoro. Su quest'ultimo punto, la CPDS esorta nondimeno il CdS a compiere una riflessione approfondita su quanto emerso negli ultimi 3 A.A. dagli incontri tra il CdS e gli enti ospitanti i tirocinanti/rappresentanti del mondo del lavoro, ovvero la necessità di adeguare le conoscenze/competenze degli studenti in termini di padronanza emotiva, amministrativa e normativa. Tale problematica è sottolineata anche nel Riesame ciclico, nel quale si suggerisce di affrontare la criticità agendo sul controllo degli Allegati C e mediante il Tavolo della didattica LM-85. In merito, la CPDS ritiene che l'allargamento delle conoscenze professionali di tipo amministrativo e normativo possa essere soddisfatto tramite una riformulazione dei programmi d'insegnamento e nel dialogo con e tra i docenti. Altresì, ritiene che la lacunosità lamentata dagli stakeholders circa la competenza emotiva dei futuri educatori/pedagogisti possa essere affrontata, in modo migliore, stimolando direttamente l'attivazione di modalità didattiche innovative (esercitazioni gruppali, simulazioni, ecc.) che permettano di cimentarsi "emotivamente"



in compiti concreti, favorendo gradualmente la preparazione emotivo-relazionale richiesta dalla prassi educativa. La proposta della CPDS, pertanto, va in questa direzione, chiedendo di far leva sul predetto Tavolo, ma anche su tutti gli altri organi in grado di sensibilizzare sulla tematica ed agevolare un ripensamento didattico.

La SMA 2019/2020 (cfr. verbale Gruppo AQ del 3/11/2020 e verbale CCU del 17/11/2020) presenta i medesimi punti forti di quella inerente al 2018/2019, mostra una ripresa della percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (62,7% vs. 57,7% dell'anno precedente) e, ugualmente, un aumento del 13,4% circa la percentuale di occupati a un anno dalla Laurea. Nonostante quest'ultimo dato incoraggiante, tenendo presente che dal 2015 al 2018 si è assistito ad un trend al ribasso (74,1% nel 2015; 62,3% nel 2016; 64,6 nel 2017; 64,3% nel 2018) si raccomanda di accogliere comunque la proposta dianzi avanzata. La SMA 2019/2020 riferisce un indicatore pari allo 0 per mille: percentuale di CFU conseguiti all'estero entro la durata normale del corso (di contro al 4,8 per mille degli Atenei non telematici della stessa area geografica e al 7 per mille degli Atenei non telematici nazionali). In merito, il Gruppo AQ confida in un miglioramento "solo a fronte dell'auspicabile superamento dell'emergenza pandemica planetaria". La CPDS invita nondimeno il CdS a rafforzare le politiche di promozione dei programmi Erasmus e a rivedere gli accordi inter-universitari per favorire maggiori scambi.

Il Riesame ciclico (2018/2019) è redatto accuratamente, valuta correttamente l'efficacia delle azioni concluse, illustra le criticità sulla base di dati e fonti ben documentate e avanza interventi correttivi puntuali (anche tenuto conto dell'integrazione possibile di cui sopra). Non si prospettano proposte migliorative: il rapporto presentato è completo ed esaustivo.

E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CDPS valuta adeguata la compilazione della Scheda SUA-CdS e apprezza la completezza delle informazioni destinate al pubblico, nonché la loro facile e chiara comprensione. Tuttavia, il link presente nel sito dipartimentale che rinvia alla Scheda apre un documento non suddiviso per "quadri", a differenza del link reso disponibile sul sito web di Ateneo. Si esorta, dunque, a provvedere, consentendo l'apertura di contenuti "tecnicamente" articolati come si conviene.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

- Si incoraggia il CdS a proseguire nell'opera di investimento orientativo supplementare inaugurata nell'A.A. 2016/2017 con la realizzazione della "fiera" dell'orientamento denominata MiCiOriento (workshop allestiti in Dipartimento da enti ospitanti i tirocinanti e realtà lavorative/professionali con lo scopo di orientare gli studenti in vista del tirocinio e della futura professione) e successivamente arricchita (A.A. 2019/2020) con l'introduzione di MiCiOriento Young (workshop orientativi allestiti in Dipartimento da giovani ex alunni occupati nel settore educativo). MiCiOriento, infatti, rappresenta una buona prassi da coltivare, non solo a beneficio degli studenti, della possibilità di una maggiore familiarizzazione con il



mondo del lavoro e della circolarità teoria-prassi, ma pure per rinsaldare ed ampliare il rapporto di collaborazione con gli stakeholders, finalizzato a migliorare l'impatto didattico, apprenditivo ed occupazionale del CdS.

- Parimenti, si incoraggia il CdS a proseguire sul fronte delle attività didattiche integrative, ospitando nei singoli insegnamenti lezioni/seminari condotti da esperti esterni atti ad attraversare i confini tra studio e lavoro, quindi a valorizzare il dialogo tra sistemi diversi di attività accomunati dal focus sui servizi educativi e formativi. Ancorché ragionevolmente lasciate all'iniziativa libera dei docenti, si invita ad istituzionalizzare, per così dire, tali attività, esortando nelle opportune sedi ad aderirvi diffusamente.
- Ulteriormente, si incoraggia il CdS a favorire l'integrazione di forme di didattica attiva e innovativa che consentano di alimentare la suddetta circolarità tra teoria e prassi e di allenare posture comunicative, interattive e relazionali funzionali al farsi professionisti dell'educazione.
- A fronte dell'elevato numero di iscritti, si riconferma l'invito contenuto nella Relazione CPDS 2019 a mettere in atto una riflessione puntuale sull'efficacia dell'organizzazione didattica, segnatamente in ordine: 1. alla sostenibilità del numero di tesi per relatore; 2. al mantenimento di alti standard formativi per tutti gli studenti, con una attenzione particolare agli studenti non frequentanti e in e-learning (che sono latori di "percentuali di soddisfazione" minori rispetto ai frequentanti).
- Da ultimo, si invita la CPDS a "sfruttare" il Tavolo della didattica LM-85 per analizzare e ponderare in modo condiviso la questione delle "elevate" valutazioni in uscita dei laureati.



3.2 MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI (LM-89)

A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo di questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

In via preliminare si intende esprimere apprezzamento per il lavoro svolto dal CCU e dal Gruppo AQ in continuità e sintonia con quanto osservato da questa CPDS nella relazione presentata nel 2019, con particolare riguardo a due profili: a. l'adozione di misure idonee ad implementare la diffusione ed il commento dei dati relativi alla qualità con gli studenti (cfr. infra la convocazione di un'assemblea ad hoc); b. l'adeguamento della composizione della Commissione alla normativa vigente e nomina di un rappresentante degli studenti in seno alla Commissione per la LM-89 nella persona del dott. Gianluca Sensale (cfr. verbale CCU dell'8/07/2020).

Ciò premesso, l'analisi della CPDS per il CdS LM-89 ha riguardato la rilevazione dell'opinione degli studenti con riferimento agli A.A. 2018/2019 e 2019/2020. Rispetto all'A.A. 2018/2019 i dati relativi agli studenti frequentanti (cfr. MIA) sono ricavati da 219 risposte rese. Il risultato complessivo è positivo, al di sopra della media dei valori riportati dal Dipartimento e dall'Ateneo, ad eccezione del dato relativo alla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute (qui il valore è 7,22, a fronte del 7,38 del Dipartimento e 7,54 dell'Ateneo). Le risposte dei non frequentanti (117) mostrano una sostanziale soddisfazione degli studenti con valori al di sopra della media del Dipartimento e dell'Ateneo (anche rispetto al tema delle conoscenze preliminari e del carico didattico). Anche con riguardo agli studenti frequentanti in modalità e-learning (53 risposte) i dati sono sostanzialmente positivi e superiori alla media di Dipartimento e di Ateneo. Alle medesime questioni si richiamano i suggerimenti espressi dagli studenti (alleggerire il carico didattico - 33 risposte su 247; fornire più conoscenze di base - 47 risposte su 247; inserire prove intermedie d'esame - 34 risposte su 247). Anche con riguardo al carico di studio, si registra un dato inferiore alla media del corso (7,91), ma comunque superiore alla media del Dipartimento e dell'Ateneo.

Relativamente all'A.A. 2019/2020 e ai frequentanti, rispetto a 296 risposte rese, occorre notare una flessione leggera delle medie riportate sia rispetto al Dipartimento che all'Ateneo, seppure in un contesto generale che rimane positivo. Non si modifica invece il dato qualitativo, vale a dire l'attribuzione dei punteggi più bassi all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (6,97). Rimangono invariati anche i suggerimenti degli studenti (49 risposte - alleggerimento del carico didattico; 65 risposte - maggiori conoscenze di base; 29 risposte - coordinamento con altri insegnamenti; 42 risposte - prove intermedie). Una situazione analoga, sia pure con valori di media leggermente più bassi (come normalmente avviene) si può evidenziare in ordine agli studenti non frequentanti (su 130 risposte rese in cui i punteggi espressi, positivi, si collocano al di sotto delle medie di Dipartimento e di Ateneo, con il punteggio più basso 6,56, per le conoscenze preliminari). Anche con riguardo agli studenti in modalità e-learning, su 70 risposte rese, occorre registrare una flessione rispetto al precedente A.A.

I dati in oggetto sono stati consultati e discussi in seno agli organi preposti. Con particolare riguardo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari il Gruppo AQ (cfr. verbale del 30/08/2019), osservava come probabilmente la differente provenienza degli



studenti rappresentasse il fattore determinante e suggeriva di fornire dei materiali di base ad inizio del corso, per potere ottemperare alle esigenze espresse dagli studenti, anche a fronte della parziale inutilità dei corsi di azzeramento sperimentati nell'A.A. precedente. Con particolare riguardo, invece, alla pubblicità dei risultati della rilevazione e della condivisione degli stessi con gli studenti, nel CCU del 27/02/2019, il Gruppo AQ LM-89 ha condiviso l'opportunità di somministrare un questionario ad hoc "Survey", al fine di verificare la congruenza delle osservazioni degli studenti con i suggerimenti segnalati nel questionario ufficiale, oltre che per raccogliere eventuali ulteriori indicazioni di dettaglio per il miglioramento del corso, assemblea poi tenutasi a maggio 2019.

Dal verbale del Gruppo AQ del 13/05/2019, si riferisce inoltre quanto segue: "la riunione con gli studenti dei corsi del I e II anno del CdS LM-89 si è tenuta in data 08/05/2019 e nell'occasione si è ribadita la sostanziale positività dei dati; si è però suggerita da parte degli studenti una migliore calendarizzazione degli appelli, al fine di evitare sovrapposizioni e consentire agli studenti di completare il percorso di studi entro i termini previsti".

Il tema della rilevazione dell'opinione degli studenti è stato poi oggetto di specifica trattazione nell'adunanza del 19/02/2020 del CCU, nella quale vengono richiamate le valutazioni condotte dal Gruppo AQ, che ribadisce l'opportunità di mantenere costante il monitoraggio del gradimento degli studenti e particolarmente del tema dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari, suggerendo, specificamente, che vengano forniti materiali aggiuntivi. Con l'occasione, docenti e studenti hanno concordato di adottare strategie mirate per i diversi corsi, precisando, tuttavia, come il dato non sia coerente con le valutazioni anche molto positive ottenute dai docenti.

Ancora nell'adunanza del CCU del 21/01/2020, il Presidente ricorda come alcune azioni correttive nell'ottica di implementare la comunicazione, condivisione e discussione dei dati siano già state intraprese per tutti i CdS, come si può evincere dai verbali dei Gruppi AQ e dei CCU:

- a partire dall'A.A. 2018/2019 agli studenti del I e del II anno viene somministrato un questionario ad hoc con l'obiettivo di individuare punti di forza e debolezza e ad accogliere suggerimenti per azioni migliorative;
- discussione degli esiti del questionario e dei dati relativi alla didattica con gli studenti.

Con riguardo al Quadro A), pertanto, la Commissione giudica adeguata l'attenzione riservata ai contenuti e alle modalità di pubblicità delle rilevazioni degli studenti da parte degli organi competenti e auspica un dialogo sempre costante tra docenti e studenti, nell'ottica dell'individuazione di azioni sempre più efficaci e mirate rispetto alle problematiche emerse (conoscenze preliminari, in particolare). Si evincono, nello specifico, dalla lettura dei verbali, un'approfondita disamina dei dati e una proficua discussione con i rappresentanti degli studenti, durante le riunioni dei Gruppi AQ ed i CCU, all'esito delle quali il CCU ha messo in atto azioni mirate (calendarizzazione degli appelli in modo da evitare sovrapposizioni, materiali aggiuntivi per le conoscenze di base).



Sul punto e fatta salva la verosimile ambiguità nella formulazione di alcune domande (conoscenze preliminari), si raccomanda, ai Gruppi AQ e al Consiglio di continuare a ragionare su tale problematica con l'obiettivo di individuare soluzioni condivise da studenti e docenti, nella consapevolezza che trattasi di un problema più generale e che potrebbe dipendere, come ricordato, dall'ambiguità della domanda (probabilmente gli studenti si riferiscono alla mancanza di conoscenze pregresse in quella specifica materia di studio).

B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I dati della rilevazione 2018/2019 mostrano una sostanziale soddisfazione (superiore alle medie di Ateneo e di Dipartimento) degli studenti con riguardo ai seguenti indicatori: modalità d'esame, orari di svolgimento delle lezioni, materiali didattici, incisività dei docenti.

Non emergono invece dalla rilevazione delle opinioni degli studenti, né dall'analisi del quadro B4 della scheda SUA, particolari criticità relative alle attrezzature disponibili (aule, attrezzature e laboratori). Cfr., invece, il Quadro F) relativamente alle proposte avanzate in merito.

Analogamente deve osservarsi con riguardo ai dati relativi all'A.A. 2019/2020.

C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il CdS ha lavorato molto sul tema anche attraverso il follow up della visita CEV, potenziando alcune azioni correttive già messe in campo e prevedendo di dare maggiore risalto ed attenzione all'indicazione dei criteri di valutazione degli esami, attraverso l'analisi degli Allegati C, per l'A.A. 2018/2019, da parte di Commissioni individuate per aree disciplinari (cfr. verbale Gruppo AQ del 3/05/2018).

In proposito, nell'adunanza del 15/05/2019 il Presidente del CCU dava conto del lavoro svolto dalle diverse sotto-commissioni che hanno proceduto all'analisi degli Allegati C per l'A.A. 2019/2020 per aree disciplinari, suggerendo ai docenti le modifiche necessarie ad assicurare coerenza tra contenuti e metodologie degli insegnamenti e obiettivi formativi.

Nell'adunanza del CCU del 29/5/2020 viene affrontato il tema del riesame dei programmi didattici degli insegnamenti/laboratori (Allegati C) per l'A.A. 2020/21. L'analisi degli Allegati è stata condotta da Commissioni che hanno proceduto alla revisione dei contenuti didattici e formativi dei programmi degli insegnamenti per l'A.A. 2020/21. La revisione è avvenuta secondo la suddivisione per aree tematiche e le Commissioni incaricate hanno suggerito ai docenti le modifiche che si sono rese opportune.

Nella seduta del 22/05/2020, il Gruppo AQ, anche con l'obiettivo di accogliere i suggerimenti degli studenti, sottolinea l'importanza delle attività seminariali e suggerisce al CCU di implementarne l'organizzazione e la comunicazione (a tal fine con l'ausilio dell'ufficio didattico, si è predisposto apposito form nel quale ciascun



docente inserisce le attività integrative e le iniziative in modo da darne adeguata comunicazione e informazione agli interessati).

Circa il Quadro C) non si evincono problematiche specifiche relative alla definizione degli Allegati C con particolare riguardo all'adeguatezza tra modalità di esami e obiettivi formativi attesi. Le pagine web dei docenti risultano aggiornate. I contenuti sono esaustivi e facilmente fruibili da parte degli studenti. La CPDS suggerisce, in ogni caso, agli organi competenti di implementare le procedure di monitoraggio dei contenuti degli insegnamenti, delle modalità d'esame, per verificarne la congruità con gli obiettivi di apprendimento attesi, anche in un'ottica di progressiva armonizzazione dei contenuti degli insegnamenti stessi, al fine di ridurre eventuali (benché fisiologiche) sovrapposizioni.

D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La SMA viene discussa nell'adunanza del 9/10/2019 del CCU. Il Presidente richiama i contenuti delle relazioni della CPDS e del NdV dalle quali si evidenzia la qualità ed accuratezza del lavoro svolto dal Gruppo AQ. L'unico dato emerso dall'analisi della SMA condotta dal Gruppo in apposita seduta (30/10/2019) è costituito da un'ampia percentuale di abbandoni, che supera il 150%, e dagli studenti che non si iscrivono al secondo anno. In proposito, il Gruppo AQ ha suggerito alcune modifiche al piano di studi del corso di laurea consistenti nello spostamento di alcuni CFU relativi agli esami di ambito economico-giuridico. Le modifiche introdotte potrebbero incidere positivamente sul dato in questione che continua tuttavia ad essere oggetto di analisi e monitoraggio. Il Gruppo AQ suggerisce, inoltre, un'attenta rilevazione del dato, anche attraverso ulteriori modalità di acquisizione dello stesso (ulteriore questionario, interrogazione a mezzo SMS o altro canale web, sondaggio telefonico da parte della segreteria).

Il 5/11/2019 si è riunito il Gruppo AQ della classe LM-89 per esaminare gli indicatori di Ateneo richiesti per la compilazione della scheda SMA 2019. Sono stati analizzati i dati in relazione agli anni precedenti e non si registrano particolari problemi, ad eccezione del dato relativo al tasso di abbandono del corso, che conferma quanto già evidenziato dai quadri analizzati a settembre per la scheda SUA. Il Gruppo AQ propone di effettuare un'analisi più accurata degli abbandoni in collaborazione con la segreteria didattica e la segreteria studenti, attraverso un'estrazione da ESSE3 degli iscritti dell'A.A. 2017/2018 che non si sono laureati, ma che non si sono iscritti all'A.A. 2018/2019. Una seconda criticità dall'analisi del Gruppo AQ emersa riguarda il dato (attualmente non soddisfacente) della partecipazione degli studenti ai progetti di scambio internazionale. In proposito, il Gruppo AQ suggerisce di svolgere appositi incontri informativi su questo tema.

Nella seduta del CCU del 27/02/2019 è stato approvato il Riesame ciclico. Dalla lettura dello stesso, che pare correttamente realizzato, emergono le criticità già richiamate con riguardo ai dati relativi alla valutazione della didattica (conoscenze preliminari) e dalla SMA (tasso di abbandoni). Rispetto a tali criticità sono stati messi in campo alcuni interventi correttivi che paiono adeguati e sono tutt'ora in corso e sui quali il CCU



svolge un costante monitoraggio. In proposito, va inoltre osservato che con riguardo all'A.A. 2021/22 sono previste modifiche ordinamentali per il CdS di Management dei beni culturali. Le proposte di modifica risultano già approvate dal CCU di Beni culturali e turismo e dal Consiglio di Dipartimento, nelle sedute del 28/10/2020.

Circa la SMA (A.A. 2019/2020) (cfr. verbale Gruppo AQ del 29/10/2020) non si osservano particolari problemi, ad eccezione dei dati relativi all'acquisizione dei 40 CFU nell'A.A. e degli studenti che conseguono la laurea entro l'anno, che registrano una leggera flessione. "La prof.ssa Dragoni in qualità di responsabile della Scheda SUA (nella riunione citata) riporta gli esiti di una riunione effettuata con gli studenti del II anno del corso, che in merito al primo dato evidenziano delle difficoltà nell'approccio alle materie economico-giuridiche che li portano a procrastinare le prove delle materie suddette oltre il termine dell'A.A. Il Gruppo AQ ritiene pertanto il dato parzialmente significativo, poiché relativo non all'intero corso dell'A.A., ma solo ad una parte e che può dunque essere ribaltato in seguito. Per il tempo di conseguimento della laurea, si rinvia alle strategie che il CCU ha deciso di adottare per tutti gli studenti, declinandole a seconda dei vari CdS. In forte risalita è il dato all'internazionalizzazione, carente negli stessi anni, che dimostra come l'apertura delle pre-admission anche per il CdS LM-89 abbia portato un significativo risultato".

Con riguardo al Quadro D) la Commissione valuta adeguate l'attenzione ai dati relativi al monitoraggio, l'interpretazione degli stessi e la discussione svolta in CCU. Le criticità emerse (tasso di abbandoni e tasso di internazionalizzazione, tempi per il conseguimento della laurea) sono state prese in carico dagli organi competenti e sono state intraprese apposite azioni correttive ancora in corso attraverso il Riesame ciclico.

In particolare, la CPDS valuta positivamente la previsione di incontri ad hoc per l'A.A. 2020/2021 per informare gli studenti sulle possibilità offerte dai programmi Erasmus e le modifiche ordinamentali introdotte a partire dall'A.A. 2021/2022 che paiono anche in sintonia con i suggerimenti espressi dagli studenti.

La CPDS, auspica, sul punto, che gli organi preposti proseguano nell'analisi dei dati, verificando l'adeguatezza delle azioni intraprese e, se del caso, immaginando ulteriori e più incisive azioni correttive, attraverso un continuo scambio con gli studenti per l'individuazione di soluzioni mirate ed efficaci.

E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Con riguardo al Quadro E) La Commissione ritiene che le informazioni contenute nella Scheda SUA siano sufficientemente accessibili dal sito di Ateneo, attraverso il canale di ricerca relativo allo specifico corso di laurea, oppure a partire dal sito University e di agevole lettura. I collegamenti ai diversi link sono attivi e funzionanti.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

- La CPDS ritiene utile la scelta del Dipartimento di organizzare seminari a carattere interdisciplinare che coinvolgano le diverse sezioni e i diversi docenti, in un'ottica di scambio e partecipazione che risulta di stimolo per gli studenti. A



tal proposito, la Commissione auspica la prosecuzione e implementazione di tali iniziative (ad es. settimane d'eccellenza).

- Con riguardo alle attrezzature (aule, laboratori, biblioteche, postazioni informatiche), pur non rilevando particolari criticità, la CPDS suggerisce un'adeguata manutenzione e verifica di funzionalità delle apparecchiature esistenti, specie nella prospettiva del protrarsi della didattica on line.
- Si suggerisce, tuttavia, laddove possibile di semplificare i percorsi di ricerca dei materiali relativi alla sezione Qualità a partire dal sito web di Ateneo.



3.3 INTERNATIONAL TOURISM AND DESTINATION MANAGEMENT (LM-49)

A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La CPDS apprezza l'impegno del Gruppo AQ e del CCU (cfr. verbale CCU del 9/09/2020) nella precisa e attenta valutazione dei dati e dei commenti liberi emersi dalla rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti e sull'intero CdS. Per l'A.A. 2018-2019 (cfr. MIA) si evidenziano risultati positivi, pur riscontrando un leggero calo dei punteggi medi per tutti gli indicatori. Tale flessione è stata approfondita nell'analisi dei risultati della valutazione della didattica disaggregata per singolo insegnamento, dalla quale emerge l'insoddisfazione manifestata dagli studenti in relazione ad uno specifico insegnamento. La CPDS condivide la misura correttiva attuata dai CCU, consistente nell'affidamento dell'insegnamento in oggetto ad un altro docente. La CPDS apprezza le azioni messe in atto al Gruppo AQ e dal CCU, in particolare la possibilità per gli studenti di migliorare le proprie conoscenze di base facendo riferimento, in aggiunta a quanto già specificato nei programmi dei singoli insegnamenti, ai materiali bibliografici indicati per il colloquio di ammissione (cfr. verbali Gruppo AQ del 3/03/2020 e CCU del 19/02/2020). Tale attenta analisi e discussione dei risultati della soddisfazione degli studenti è riscontrata dalla CPDS anche in relazione ai dati dell'A.A. 2019-2020 (cfr. verbali Gruppo AQ 4/09/2020 e CCU 9/09/2020). L'efficacia delle azioni intraprese l'anno precedente è attestata dal miglioramento dei risultati. La CPDS apprezza l'intenzione (cfr. verbali Gruppo AQ del 3/03/2020; CCU del 9/11/2019, 19/02/2020, 22/04/2020, 29/05/2020 e 2/09/2020) di rivedere l'ordinamento didattico e il piano di studio del corso al fine di arricchire l'offerta didattica (anche prevedendo maggiore spazio per attività pratiche, progettuali e laboratoriali), migliorare il coordinamento con altri insegnamenti e garantire una maggiore employability degli studenti nel contesto internazionale, nonché l'incentivo a inserire prove d'esame intermedie per alleggerire il carico didattico complessivo (cfr. quadro A4.b.1 SUA-CdS 2020). La CPDS invita dunque il CCU a proseguire il lavoro svolto fino ad ora in relazione alla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, nonché a giovare di un sempre maggior dialogo con gli studenti. La CPDS segnala come quest'ultimo sia stato garantito anche durante il periodo del lockdown, grazie alla partecipazione degli studenti a diversi incontri in modalità telematica organizzati per affrontare insieme problematiche specifiche sia emerse dai questionari e dalla Survey sia nuove (cfr. quadro 4-b del Riesame ciclico). La CPDS invita, infine, a riflettere sull'opportunità di trovare soluzioni per rispondere all'esigenza segnalata già negli anni precedenti dagli studenti di disporre in anticipo del materiale didattico.

B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi

La CPDS prende atto che non si evidenziano criticità specifiche sul Quadro in parola (cfr. MIA) e condivide le azioni messe in campo per il miglioramento delle metodologie



di insegnamento (Programma Triennale di Sviluppo -PRO3- e Teaching&Learning Lab, cfr. quadro 3-b del Riesame ciclico; attivazione per l'A.A. 2020/21 dei servizi aggiuntivi in modalità e-learning – cfr. verbali CCU del 19/02/2020 e del 29/05/2020), dei supporti didattici e delle aggiuntive modalità di apprendimento (possibilità di integrare le conoscenze preliminari anche con i materiali bibliografici indicati per il colloquio di ammissione – cfr. AQ, 3/03/2020; CCU, 19/02/2020 – e con una lista di MOOCs disponibili gratuitamente; individuazione di altre attività da inserire tra gli Elective Courses – cfr. quadro 4-b del Riesame ciclico; possibile mutuazione per l'A.A. 2020/2021 di 3 insegnamenti in italiano dall'offerta didattica di pari livello erogata dal dipartimento – cfr. Prot. n. 29495 III/2; CCU, 13/11/2019; 21/01/2020; 19/02/2020; AQ, 12/12/2019), nonché degli obiettivi formativi e della rispondenza del CdS alle esigenze del mondo del lavoro (revisione dell'ordinamento didattico per l'A.A. 2020/2021, di cui si dà specificatamente conto nel Riesame ciclico – cfr. AQ, 3/03/2020; CCU, 9/11/2019; 19/02/2020; 22/04/2020; 29/05/2020; 2/09/2020); monitoraggio delle attività di tirocinio e laboratori – cfr. CCU, 29/05/2020; smart internships – cfr. quadro 4-b del Riesame ciclico). La CPDS si ritiene soddisfatta anche del considerevole incremento del giudizio positivo sulle strutture a disposizione degli studenti: le aule risultano adeguate alle esigenze del CdS (numero, capienza, apparecchiature) e mantenute in efficienti condizioni.

C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS riconosce l'accurata valutazione degli Allegati C effettuata dalla commissione didattica interna (cfr. verbale Gruppo AQ del 3/3/2020) e condivide le sue modalità operative (valutazione; identificazione di situazioni di possibile miglioramento; discussione nel Gruppo AQ; suggerimenti ai docenti interessati degli input correttivi; verifica dell'inserimento delle modifiche). La CPDS, analizzati gli Allegati C, il quadro A4.b della scheda SUA-CdS 2020 e i dati MIA, rileva che le modalità specificate nel Quadro in parola sono ben indicate, facilmente comprensibili, coerenti con gli obiettivi formativi, adeguati a valutare l'acquisizione dei principi teorici e degli assunti metodologici di ciascuna disciplina, nonché assai apprezzate dagli studenti. La CPDS apprezza e condivide le soluzioni adottate per uniformare maggiormente le tipologie di valutazione di attività laboratoriali, seminari, convegni (cfr. verbale CCU del 29/5/2020), per alleggerire il carico didattico complessivo e per ciascun insegnamento (valutazioni in itinere e/o prove intermedie – cfr. quadro A4.b.1 SUA-CdS 2020; limitare la compresenza nella stessa giornata di appelli diversi). La CPDS ritiene infine adeguate le modalità attraverso le quali vengono resi noti i metodi e le date di verifica dell'apprendimento di ogni insegnamento (rispettivamente esplicitati: sul sistema Syllabus, in aula dai singoli docenti; sul sito di Ateneo – voce didattica-bachecca appelli d'esame; dal docente in aula e nella propria web-page).

D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La CPDS reputa preciso e accurato il lavoro di analisi e verifica dei dati svolto in



occasione della stesura delle SMA e del Riesame ciclico 2019-2020, che risultano compiutamente ed adeguatamente realizzati.

La SMA 2019/2020 mostra risultati positivi e in linea con quelli degli anni passati, con particolare riferimento (cfr. verbali Gruppo AQ del 4/09/2020 e 20/10/2020 e CCU, 9/09/2020) all'aumento della media dei CFU acquisiti dagli studenti fino al II anno e alla diminuzione del tasso di abbandono. La CPDS apprezza che i risultati emersi vengano considerati in relazione a specifiche dinamiche che possono a volte condizionarli. I risultati raccolti nella SMA 2018/2019 risultano attentamente esaminati e discussi dal CdS (cfr. verbali Gruppo AQ 6/11/2019 e CCU 13/11/2019) portando a conclusioni condivise dalla CPDS (AQ, 7/04/2020; CCU, 22/04/2020).

Il Riesame ciclico 2019/2020 (approvato dal CCU il 28/10/2020), valuta congruamente l'efficacia delle azioni concluse (principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame (2015) (cfr. in particolare la modifica dell'ordinamento didattico del Corso di studi in Progettazione e gestione delle risorse turistiche LM-49), presenta le criticità e le esigenze emerse a fronte di dati e fonti soddisfacentemente documentati e promuove puntuali interventi correttivi. In particolare il Riesame ciclico prevede la modifica dell'ordinamento didattico e il monitoraggio del piano di studi in modo assai idoneo a rispondere a suggerimenti emersi sia dalle Consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni (cfr. A1b, SUA-CdS 2019/2020) sia dal dialogo con gli studenti (cfr. verbale CCU del 22/04/2020), sintetizzabili nell'arricchimento dell'offerta didattica (anche con attività a scelta dello studente) per proporre un percorso formativo più confacente con gli obiettivi della classe, anche dal punto di vista delle potenzialità di inserimento nel mercato del lavoro. Il riordinamento si propone infatti di: i) garantire una maggiore coerenza tra gli obiettivi e i contenuti del corso (declinazione di alcuni insegnamenti sugli obiettivi del corso e/o revisione della denominazione del corso); ii) evitare la ridondanza e la sovrapposizione tra insegnamenti; iii) qualificare l'esistente valorizzando le specificità dell'offerta del corso LM-49 erogato dall'Università di Macerata. Molto apprezzato dalla CPDS è anche l'analisi dell'andamento dei tirocini per l'anno solare 2019 (cfr. verbale CCU del 29/05/2020), prendendo atto dei risultati positivi e proponendo soluzioni alle difficoltà riscontrate anche in passato da studenti stranieri che non conoscono bene l'italiano, nonché la ricezione di un nuovo progetto di tirocinio ad inizio 2021 (cfr. verbale CCU del 2/10/2020). In conclusione, la CPDS condivide l'opportunità di un monitoraggio continuo dei dati e invita alla verifica dell'efficacia delle azioni correttive proposte nel corso del tempo a valle della loro implementazione.

E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS riscontra che nel sito istituzionale dell'Ateneo sono disponibili tutte le informazioni sul CdS attraverso le parti rese pubbliche della SUA-CdS. Queste risultano correttamente pubblicate e regolarmente aggiornate, facilmente accessibili e di facile comprensione. I collegamenti (link) sono aggiornati e le pagine aperte risultano pertinenti all'argomento desiderato nel momento in cui si accede alle diverse



informazioni. Facilmente accessibili risultano anche gli stessi contenuti a partire dal sito del corso di laurea specifico ITourDeM. La CPDS apprezza inoltre che è stata predisposta (cfr. verbale CCU del 29/05/2020) una sezione Qualità all'interno del sito web di dipartimento e dei singoli sotto-siti dei vari CdS, che raccoglie tutti i documenti relativi al processo di assicurazione di qualità previsti dall'ANVUR e dall'Ateneo.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

- La CPDS rileva che rimangono ancora da risolvere alcune criticità, riscontrate già in passato e particolarmente rilevanti per questo CdS, erogato in lingua inglese, rispetto alle quali si invitano i Consigli a monitorare l'implementazione di azioni correttive. In particolare si fa riferimento a:
 - la disponibilità parziale in lingua inglese delle informazioni e delle comunicazioni rivolte agli studenti, per la cui risoluzione si attende ancora che venga attuato l'intervento proposto dal CdS (cfr. verbali CCU del 21/01/2020, 22/04/2020 e Gruppo AQ del 3/03/2020). Si segnala al riguardo che il sito ADOSS offre la consultazione in diverse lingue, per facilitare agli studenti il reperimento attraverso i diversi siti dell'ateneo delle indicazioni che sono loro necessarie;
 - la disponibilità del questionario di valutazione della didattica e della Survey in sola lingua italiana (cfr. verbali CCU del 21/01/2020, 22/04/2020 e Gruppo AQ del 3/03/2020), aspetto che può inficiare la sua compilazione da parte degli studenti internazionali. L'incerta attendibilità dei dati rispetto al questionario somministrato pone peraltro non pochi problemi in merito all'efficacia del sistema di rilevazione e di trattamento dei dati, sui quali poi si basa la valutazione e l'operato del CdS e la stessa CPDS.
- La CPDS invita anche il CdS a riflettere su un aspetto emerso in passato (cfr. verbali Gruppo AQ del 24/01/2019 e CCU del 6/02/2019) e già segnalato nella Relazione 2019 della CPDS, riguardante la difficoltà di valutare all'interno dei CFU attribuiti ad ogni insegnamento la differenza tra chi frequenta e chi no in termini di carico di studio suddiviso tra ore in aula e ore di lezione frontale e la richiesta da parte degli studenti di una modalità di differenziazione per chi frequenta e chi no ai fini dell'esame; in relazione a questo il Gruppo AQ aveva rilevato che sulla base delle direttive vigenti tale osservazione non poteva essere recepita e aveva demandato la questione ad una più approfondita discussione in sede di CCU.
- Si invita infine a promuovere modalità per rendere più snella la valutazione delle pratiche di pre-admission, come l'attivazione di un contratto per il tutoraggio degli studenti stranieri (di cui al Riesame ciclico 2019/2020).



4. CORSI DI STUDIO MAGISTRALI A CICLO UNICO

4.1 SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 BIS)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La CPDS apprezza l'impegno del Gruppo AQ e del CC nel lavoro di sistematizzazione e interpretazione dei dati estratti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. Nel complesso emerge un quadro generale che, pur mostrandosi largamente confortante, presenta alcune criticità (cfr. verbale Gruppo AQ del 6/11/2019). Accantonando i dubbi sulla affidabilità dei dati, una questione ormai annosa su cui gli organi di gestione del CdS hanno giustamente richiamato ancora una volta l'attenzione dell'ateneo, permangono insoddisfazioni tra gli studenti per quanto concerne le conoscenze preliminari, la proporzionalità del carico di studio in relazione ai crediti formativi e la reperibilità dei tutor online. Per quanto riguarda il primo problema, il Gruppo AQ e il CC (cfr. verbale CC del 12/02/2020) hanno invitato tutti i docenti a dedicare le prime lezioni dei corsi alle conoscenze preliminari delle discipline, in particolar modo nei corsi di insegnamento delle materie scientifiche, per cui sono stati organizzati anche alcuni corsi specifici. Al riguardo, la CPDS condivide questo approccio e suggerisce di potenziarlo, come del resto progettato dal CC in relazione agli insegnamenti con laboratorio (cfr. verbale CC del 12/02/2020), attraverso l'istituzione di corsi specifici per il miglioramento del metodo di studio, interdisciplinari, che potrebbero essere utilizzati proficuamente anche dagli studenti che si immatricolano con gli obblighi formativi aggiuntivi.

In relazione alla congruità dei carichi di studio, il Gruppo AQ segnala i possibili effetti distorsivi di una percezione soggettiva da parte degli studenti e sottolinea l'azione sistematica di controllo degli Allegati C attuata da commissioni predisposte a questo compito. La CPDS conviene su queste osservazioni, ma invita a tener maggior conto delle segnalazioni, anche informali, da parte degli studenti su singoli insegnamenti, spesso tenuti da docenti a contratto, che pur rispettando formalmente i criteri di misurazione del carico di studio, potrebbero rivelarsi di fatto eccessivi o non bene organizzati nella loro distribuzione interna delle attività.

Per quanto riguarda la reperibilità dei tutor online, oltre alla segnalazione delle inadempienze al delegato e-learning, la CPDS ritiene che sia necessario un maggior impegno dei singoli docenti a farsi carico del controllo e del coordinamento del lavoro con i tutor di riferimento.

Più in generale, come suggerito anche nella relazione del 2019, la CPDS invita il CdS a un dialogo più costante con gli studenti sui dati che emergono dai questionari sulla valutazione della didattica, tenendo conto anche dei campi di commento libero, delle segnalazioni informali, delle richieste avanzate dai rappresentanti, dando seguito al proposito di organizzare riunioni specifiche su questi temi (cfr. verbale Gruppo AQ del 6/03/2019), che potrebbero far emergere altre difficoltà non rilevabili dall'analisi dei questionari.



B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi

La CPDS prende atto che gli organi di gestione del corso di laurea sono consapevoli delle difficoltà sorte negli ultimi anni per la carenza di spazi e attrezzature in relazione all'aumento del numero degli studenti (cfr. verbale Gruppo AQ, del 11/02/2020). Alcune di queste questioni, in particolar modo la necessità di un numero maggiore di aule per i laboratori, saranno superate o almeno parzialmente risolte dall'ampliamento della sede del Polo "L. Bertelli", prevista entro il dicembre 2022. È doveroso comunque registrare un recente miglioramento delle attrezzature tecniche (proiettori, telecamere, microfoni, servizio wi-fi) che, implementato per far fronte all'emergenza epidemica, consentirà nei prossimi anni di organizzare un ambiente di studio più confortevole per gli studenti e i docenti. La CPDS rinnova l'invito a introdurre prese di alimentazione per i computer nelle aule e a predisporre uno spazio attrezzato per il consumo di pasti portati da casa. Prende atto, inoltre, che il problema della sovrapposizione degli orari tra laboratori e tirocini diretti è stata risolta attraverso l'indicazione, per ogni annualità, di una giornata libera da impegni didattici, in modo da consentire agli studenti di svolgere il tirocinio a scuola. La CPDS sostiene, infine, il progetto in corso di rimodulazione dell'offerta dei laboratori e dei tirocini indiretti che dovrebbe consentire in futuro una più agevole frequenza da parte degli studenti lavoratori (cfr. verbale CC del 25/05/2020).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Rispetto alle osservazioni avanzate dalla CPDS nella Relazione del 2019 sulla necessità di una maggiore uniformazione delle procedure di valutazione nei vari insegnamenti, il Gruppo AQ e il CC hanno sottolineato la difficoltà a intraprendere una simile azione a causa delle specificità delle diverse discipline, ma si sono impegnati a redigere un documento con linee (guida) da distribuire ai docenti (cfr. verbali Gruppo AQ del 6/03/2019 e CC del 7/05/2019). In attesa di poter esaminare questo documento, la CPDS rileva che le maggiori difficoltà sussistono soprattutto per gli insegnamenti a contratto, dove la minore integrazione dei contrattisti nelle procedure di funzionamento del Dipartimento causano talvolta disomogeneità e inefficienze nei processi di valutazione. Come sottolineato anche nel Riesame ciclico, la CPDS ritiene che una maggiore omogeneizzazione di queste attività potrebbe essere favorita anche da un maggior coordinamento interdisciplinare dei diversi insegnamenti, in connessione anche ai progetti di promozione di esperienze di co-teaching. Inoltre, la CPDS si fa portavoce di alcune proteste da parte degli studenti per un eccessivo affollamento di attività intermedie (talvolta obbligatorie) che, a loro giudizio, costituirebbero un ostacolo a una programmazione ordinata dello studio. La CPDS invita, quindi, il Tavolo della didattica, in procinto di essere convocato, a riflettere sia su una razionalizzazione e una uniformazione delle procedure di valutazione, sia su una regolamentazione delle attività in itinere durante lo svolgimento degli insegnamenti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e



del Riesame ciclico

La CPDS apprezza l'attenzione e il rigore con cui sono stati elaborati la SMA e il Riesame ciclico. In relazione a quest'ultimo, sottolinea l'accuratezza nell'esame dei dati che mostrano il buon stato di salute del CdS, ma anche l'esistenza di alcune criticità che potrebbero avere conseguenze regressive nei prossimi anni. Al riguardo, la CPDS mette l'accento sulla necessità di mantenere i soddisfacenti livelli statistici raggiunti in passato, soprattutto sul numero dei CFU conseguiti nel primo anno e sui tempi di raggiungimento della laurea, in un contesto dove il crescente numero di studenti non è stato accompagnato da un corrispettivo aumento dei docenti. Davanti a classi più numerose per le attività che prevedono una presenza obbligatoria (laboratori e tirocini indiretti) e a un contemporaneo calo del tasso di frequenza alle lezioni degli insegnamenti, diviene urgente lavorare sulle azioni di feed-back dell'apprendimento e sulla cura degli studenti non frequentanti. In relazione alle azioni di miglioramento suggerite, la CPDS sottolinea soprattutto l'importanza di accrescere il numero dei tutor.

Tra gli altri obiettivi strategici, è particolarmente rilevante anche quello di promuovere una maggiore armonizzazione dei programmi dei corsi. A giudizio della CPDS, oltre al sostegno a iniziative di co-teaching, sarebbe opportuno potenziare il coordinamento tra le varie macro-aree disciplinari, incoraggiandole a stimolare occasioni di riflessione collettiva tra i docenti sulle connessioni tra i programmi delle varie discipline e sulle eventuali carenze di temi e argomenti ritenuti indispensabili per la formazione del futuro docente (ad esempio, la normativa in ambito professionale).

Infine, la CPDS sottolinea l'importanza del rafforzamento del tutoraggio in itinere da ampliare, a suo giudizio, anche alle attività di tirocinio diretto nelle scuole, sulla scia anche della opportuna iniziativa in corso di organizzare attività di formazione per i docenti delle scuole accoglienti (cfr. verbale CC del 3/07/2019).

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Dopo le iniziative intraprese negli ultimi anni, la CPDS conferma il suo giudizio positivo sulla accessibilità delle informazioni relative alla scheda SUA-CdS e rinnova l'invito a rispettare l'impegno di mantenere aperto un dialogo con gli studenti al fine di tener aggiornati i materiali informativi on-line (cfr. verbale Gruppo AQ del 11/02/2020).

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS formula le seguenti proposte di miglioramento:

- in conseguenza del crescente aumento degli immatricolati con OFA, la CPDS sollecita una riflessione da parte del CdS sulla necessità di programmare attività più mirate a conseguire i risultati attesi. A giudizio della CPDS, visto l'impegno dei docenti a dedicare le lezioni iniziali dei loro corsi alle conoscenze preliminari delle rispettive discipline, sarebbe opportuno progettare corsi di "introduzione allo studio universitario" o di miglioramento del metodo di studio che, come è stato già discusso in generale a proposito degli studenti al primo anno, diverrebbero particolarmente utili anche come strumenti interdisciplinari per l'assolvimento degli OFA.



- Sulla scia di un proposito già avviato da parte del CdS, la CPDS sottolinea l'importanza di rafforzare l'azione di accompagnamento degli studenti nei tirocini a scuola. Al riguardo, sarebbe opportuno riflettere sull'opportunità di introdurre eventualmente anche un ulteriore strumento di monitoraggio delle azioni dei tutor di tirocinio e dei docenti delle scuole al fine di garantire un sostegno costante ed efficace agli studenti nella loro esperienza di tirocinio.
- Permangono difficoltà nel reclutamento e nell'integrazione didattica dei docenti a contratto. Un problema, quest'ultimo, che accomuna tutto il sistema universitario ma che ogni CdS deve cercare di gestire nel modo più efficiente possibile. La CPDS suggerisce di riflettere sull'opportunità di introdurre anche qui uno strumento di monitoraggio in itinere che possa, sulla base dei feed-back degli studenti, essere eventualmente utile anche al docente per correggere e ripensare la propria strategia didattica.
- La CPDS ritiene opportuno invitare il CdS a una seria e approfondita riflessione ai fini di pervenire a una eventuale modifica del regolamento didattico in merito alla redazione dell'elaborato per la prova finale, in ragione da un lato delle difficoltà da parte degli studenti a trovare un docente relatore, dall'altro della necessità per i docenti di seguire un numero sostenibile di tesi. La CPDS porta all'attenzione del CdS il fatto che se nell'A.A. 2015/2016 erano stati assegnati dal DM 130 posti, a partire dall'A.A. 2017/2018 il contingente assegnato è stato di 235. A ciò si aggiunge il fatto, già sopra richiamato, che i docenti a contratto sono titolari di oltre il 20% degli insegnamenti e che diversi docenti hanno più insegnamenti distribuiti in vari CdS. Inoltre, la scelta degli studenti per gli insegnamenti di riferimento per la prova finale tende a privilegiare alcune discipline. Spetta naturalmente al CdS assumere le scelte conseguenti alla riflessione in merito. Tuttavia, la CPDS esprime il convincimento che, anche per esperienze pregresse fatte in altri CdS del Dipartimento, sia preferibile riflettere sulla possibilità di modificare la natura dell'elaborato piuttosto che prevedere procedure di assegnazione d'ufficio del relatore.
- La CPDS apprezza le iniziative messe in campo nel corso degli anni da parte del CdS e dell'ateneo per l'orientamento al lavoro, tuttavia ritiene opportuno invitare gli organi di gestione del corso a progettare e sperimentare – a partire dal III anno di corso – attività di accompagnamento ai fini di un positivo inserimento nel mondo della scuola, che si verifica anche prima della conclusione degli studi. Ciò anche in considerazione del fatto che una recente ordinanza ministeriale (luglio 2020) ha previsto per le GPS relative ai posti comuni per la scuola dell'infanzia e primaria una seconda fascia costituita dagli “studenti che, nell'anno accademico 2019/2020, risultano iscritti al terzo, quarto o al quinto anno del corso di laurea in Scienze della Formazione primaria, avendo assolto, rispettivamente, almeno 150, 200 e 250 CFU entro il termine di presentazione dell'istanza”. La CPDS affida alla valutazione del CdS natura e collocazione di tali attività o nell'ambito del ventaglio delle iniziative già sperimentate o ipotizzando nuove modalità, prestando particolare attenzione al coinvolgimento dei diversi attori della scuola, delle differenti componenti



dell'amministrazione scolastica e delle molteplici associazioni/sindacati di categoria.



5. SEZIONE SUPPLEMENTARE: PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO PER IL DIPARTIMENTO

- Nei due anni precedenti, considerata la rilevanza che assumono sul piano della assicurazione della qualità i responsi tratti dai questionari di valutazione della didattica, la CPDS ha invitato a comunicare con maggiore efficacia i risultati in questione, giacché, come si può leggere nella relazione finale delle CEV, “una trasparente comunicazione delle criticità individuate, degli interventi per il miglioramento e delle conseguenti variazioni delle opinioni massimizzerebbe l'utilità dei questionari, darebbe conto delle azioni per l'assicurazione della qualità, e motiverebbe gli studenti a partecipare in modo più convinto alle rilevazioni”. Ad oggi, vista l'implementazione della sezione Qualità nel sito web di Dipartimento, articolata in base alle tre aree “educazione-pedagogia”, “formazione primaria” e “beni culturali-turismo”, ove sono reperibili le risultanze in discussione, la CPDS invita il Dipartimento a informare opportunamente gli studenti, e con i molteplici canali a disposizione, sulla presenza di tale sezione e, possibilmente, in accordo con l'Ateneo, ad estendere il ventaglio dei risultati fruibili, accedendo per esempio anche alle tabelle comparative tra CdS, Dipartimenti e Ateneo. Resta comunque ferma l'esortazione ad accompagnare la visibilità dei risultati con la visibilità dei nodi critici individuati e delle soluzioni ipotizzate o attualizzate, permettendo a tutti gli studenti in CPDS di avere accesso anche ai documenti AQ.
- Poiché nello scorso II semestre dell'A.A. 2019/2020, a causa dell'emergenza Covid, non è stato possibile realizzare quanto previsto dalla CPDS nella Relazione 2019, l'attuale CPDS intende darne seguito, invitando il Dipartimento ad agevolare l'organizzazione, a margine delle lezioni del II semestre, di incontri tra i rappresentanti degli studenti membri della CPDS e gli studenti di tutti i CdS al fine di illustrare a questi ultimi l'importanza del questionario di valutazione della didattica e confrontarsi con essi circa alcuni riscontri critici del questionario medesimo (su tutti il tema delle conoscenze preliminari, del carico di studio e la tempistica di compilazione). Siffatti incontri sono in linea con quanto sostenuto dal NdV nella Relazione 2019 (p. 52, punti elenco 1-3). La CDPS supporterà gli studenti e terrà con loro un successivo incontro in plenaria onde valutare collegialmente e per singolo CdS i risultati emersi.
- In attesa che l'Anvur renda disponibili le nuove Linee guida per la rilevazione delle opinioni degli studenti assieme alle Schede di rilevazione, presentate il 3/07/2019 ed attualmente ancora soggette ad una seconda fase di consultazione (cfr. Anvur - <https://www.anvur.it/attivita/ava/opinioni-studenti/>), e quindi che vengano sostituiti i questionari in uso dal 2013, la CPDS, indipendentemente dall'azione specifica di cui sopra, incoraggia il Dipartimento, per il tramite di tutti i docenti afferenti, ad affrontare con gli studenti, nel corso delle lezioni, i temi/problemi delle domande del questionario di valutazione della didattica inerenti in particolare alle “conoscenze preliminari” e al “carico di studio”, confrontandosi sul che cosa si intenda per conoscenze preliminari (al fine di non



- incappare negli errori di comprensione evidenziati nella Relazione 2013 della CPDS) e spiegando il rapporto tra CFU e numero di pagine in programma.
- Circa la predetta sezione Qualità, si invita il Dipartimento a monitorare la completezza dei documenti caricati, la loro giusta allocazione e la loro correttezza formale.
 - Entro il piano di ampliamento del Polo didattico “L. Bertelli”, si esorta il Dipartimento a considerare l’opportunità di aumentare il numero delle prese elettriche all’interno delle aule già esistenti e di destinare un’aula ad uso riservato ai soli studenti.
 - Si consiglia di riflettere sull’opportunità di: organizzare e sistematizzare seminari/laboratori tesi a migliorare i metodi di studio (CdS triennali); organizzare e sistematizzare seminari/laboratori tecnici appositamente dedicati alla preparazione delle tesi di laurea (editing) al di là del servizio offerto da Bibliorienta; organizzare e sistematizzare, per il III anno dei CdS triennali e per il II anno dei CdS magistrali, seminari/laboratori destinati a fornire indicazioni utili per la costruzione del CV e all’implementazione di simulazioni di colloqui di lavoro (anche in lingua straniera), anche ed eventualmente in collaborazione con gli uffici dell’Ateneo.
 - La CPDS pone in luce la necessità che i CdS afferenti al Dipartimento promuovano attività didattiche trasversali – per es. sperimentazioni nell’ambito di progetti riconducibili al Service Learning – in aree di interesse comuni in forma, ad esempio, di laboratori, seminari, convegni – anche in modalità a distanza – da valorizzare con l’attribuzione di CFU come attività a scelta dello studente. In proposito, la CDPS invita il Dipartimento a predisporre, per quanto possibile e nella collaborazione con i CdS, un protocollo condiviso di criteri per il riconoscimento delle attività a scelta.
 - Si invita il Dipartimento a predisporre e pubblicare sul proprio sito web un tutorial video per facilitare le operazioni di immatricolazione, anche in lingua inglese.
 - La CPDS accoglie con favore la recente istituzione del Tavolo della Didattica dipartimentale al fine di un’armonizzazione complessiva dell’offerta didattica e incoraggia il suo utilizzo anche per monitorare, estendere e uniformare buone pratiche, criteri e procedure legati alla predisposizione degli Allegati C.
 - La CPDS invita gli organi di gestione del Dipartimento e dei CdS, in sede di Tavolo dipartimentale della didattica, ad avviare un percorso di riflessione e approfondimento – anche a fronte del drastico aumento delle prove in modalità a distanza – circa opportunità e necessità di dotarsi di adeguate modalità di efficace verifica della effettiva regolarità delle procedure di svolgimento degli esami per prevenire e contenere, per quanto possibile, la possibilità di frodi, attraverso sistemi di e-proctoring, anche sulla base di esperienze condotte in merito da altri Atenei. Tale verifica andrebbe fatta anche per quanto attiene le tesi di laurea magistrale, che per loro natura, dovrebbero avere nell’originalità un aspetto peculiare. In tal senso, diversi atenei si sono dotati di programmi di



facile utilizzo per prevenire eventuali plagii o riproduzioni di testi presenti in rete.

- La CPDS sollecita i CdS afferenti al Dipartimento, in sede di Tavolo dipartimentale della didattica, a riflettere intorno all'organizzazione delle attività didattiche, con particolare riferimento al calendario accademico, a motivo dell'incremento del numero degli studenti, dell'implementazione delle attività laboratoriali a frequenza obbligatoria e dell'aumento dei giorni necessari per completare gli appelli d'esame.
- La CPDS propone agli organi di gestione del Dipartimento di considerare l'ipotesi di istituire, anche sulla base di precedenti esperienze di atenei italiani e stranieri, una specifica attività di orientamento in itinere nella forma di accompagnamento mediante peer-tutoring.
- La CPDS ritiene opportuno portare all'attenzione del Dipartimento e dei CdS la proposta di introdurre, a fronte dei risultati della valutazione della didattica e sulla base di sperimentazioni di altri Atenei, nei questionari compilati dagli studenti alcune specifiche domande volte ad approfondire le risposte date. Potrebbe anche essere valutata la somministrazione, già svolta da alcuni docenti, di un questionario sia di ingresso sia in itinere che possa aiutare alla lettura dei risultati della valutazione dell'insegnamento. Tali azioni andrebbero coordinate – per l'inizio del percorso universitario – con quelle relative alle attività svolte ai fini del recupero degli OFA e con altre da sperimentare – verso la fine del percorso universitario – sulla falsa riga di quanto previsto dal progetto TECO.
- La CPDS ritiene che il rapporto con gli enti ospitanti i tirocinanti e con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni vada intensificato, incrementando le odierne occasioni annuali di incontro. Ciò, anche a fronte dei continui rilievi critico-costruttivi e propositivi che provengono da essi. In questa prospettiva, si propone di avviare formalmente una riflessione collegiale sull'opportunità di costituire, in seno a ciascun CdS, una variante di laboratorio permanente di attraversamento dei confini entro cui, almeno una volta al mese, possano interagire in presenza studenti tirocinanti, tutor aziendali e docenti-tutor, attenzionare problematiche affioranti e convergere su soluzioni co-costruite.
- La CPDS, infine, propone al Dipartimento di riflettere sull'opportunità di istituire due nuovi CdS (triennale L-19 e magistrale LM-85), orientati al mondo della formazione professionale e dell'educazione degli adulti. Tale mondo, in effetti è tenuto in considerazione da molti altri Dipartimenti simili in Italia e, nondimeno, consentirebbe di ampliare sensibilmente gli sbocchi occupazionali degli studenti, visto che ogni associazione datoriale e ogni organizzazione sindacale, a livello comunale, provinciale e regionale, dispone di agenzie formative in cui potrebbero rinvenire impiego sia i formatori in uscita dal CdS triennale sia i coordinatori di servizi formativi in uscita dai CdS magistrali.



6. PARERE SULLE MODIFICHE ORDINAMENTALI DEI CdS L1/L15, LM 49 E LM-89

Nell'A.A. 2021/22 sono previste modifiche ordinamentali per i CdS L1/L15 – Beni culturali e turismo, LM-49 – International tourism and destination management e LM-89 – Management dei beni culturali.

Le proposte di modifica risultano già approvate dal CCU di Beni culturali e turismo e dal Consiglio di Dipartimento, nelle sedute del 28/10/2020.

In merito, la CPDS è invitata ad esprimere un parere, secondo quanto indicato dalla L. 240/2010, art. 2, comma 2, lettera g e, nello specifico, dallo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi Macerata, art. 31 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, art. 26.

La CPDS, viste le Note di revisione (Report sui cambiamenti introdotti) dei CdS L1/15, LM-49 e LM-89, viste le modifiche apportate ai Regolamenti didattici dei CdS L1/15, LM-49 e LM-89, viste le modifiche apportate ai Piani di studio dei CdS L1/15, LM-49 e LM-89 e viste le Matrici di Tuning dei CdS L1/15, LM-49 e LM-89, esprime parere positivo circa le modifiche ordinamentali in oggetto, auspicando che possano significativamente concorrere alla prospettiva di miglioramento continuo che investe la qualità della didattica dipartimentale, e contestualmente invita i CdS in parola ad aver cura di quanto necessario in ordine alle preventivabili richieste di cambio di ordinamento da parte degli studenti.

Macerata, 10/12/2020

Il Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
(Prof. Fabrizio d'Aniello)